XENON

2.2 Dicor

USO E MANUTENZIONE

TATA

USO E MANUTENZIONE

TATA XENON

XENON 2.2 Dicor 16v 4x2

XENON 2.2 Dicor 16v 4x2 P.L.

XENON DOPPIA CABINA 2.2 Dicor 16v 4x2

XENON 2.2 Dicor 16v 4x4

XENON DOPPIA CABINA 2.2 Dicor 16v 4x4

MY2009

Informazioni importanti per l'uso su strada del veicolo

Questo veicolo Tata Xenon ha un'altezza da terra maggiore rispetto alle vetture progettate per la guida su strade asfaltate. Ciò permette una visibilità ottimale, garantendo di individuare in anticipo gli ostacoli e contemporaneamente di superare le difficoltà presentate dal terreno accidentato.

La maggior altezza da terra porta tuttavia ad avere un centro di gravità più alto. Ciò significa che, se si effettuano sterzate molto brusche, il veicolo potrebbe inclinarsi e rovesciarsi.

Inoltre per evitare danneggiamenti alla trasmissione ed ai pneumatici, non viaggiate con la trazione integrale inserita su superfici stradali ad alta aderenza come asfalto o cemento (vale solo per i modelli 4x4).

Per la tecnica di guida corretta, leggere la sezione "Durante la marcia" alla pagina 63 e seguenti. Guidando il veicolo in modo non corretto, si potrebbe infatti rischiare di perderne il controllo e provocare incidenti.

In alcuni comuni la guida fuori strada (ad esempio percorre strade forestali o attraversare prati) è vietata. Controllare la normativa locale prima di iniziare la guida fuori strada.
Inoltre se viaggiate con il cassone completamente vuoto, fate molta attenzione durante le brusche frenate, in quanto si rischia il bloccaggio delle ruote posteriori.

Informazioni relative alla sicurezza

La sicurezza Vostra e delle altre persone è molto importante. Vi invitiamo a leggere con attenzione le informazioni relative alla sicurezza, che sono evidenziate nei riquadri dopo la parola ***ATTENZIONE***.

Non essendo possibile informarVi su tutte le situazioni relative alla guida ed alla manutenzione che potrebbero generare rischi o pericoli, Vi invitiamo ad usare il buon senso.

Nei riquadri dopo la parola ***AVVERTENZA*** troverete procedure e precauzioni da seguire per evitare danni al veicolo.

Nei riquadri dopo la parola ***NOTA***, troverete invece informazioni per un utilizzo migliore del veicolo.

Il presente Libretto Uso e Manutenzione è stato preparato per poter conoscere il funzionamento delle dotazioni di bordo del veicolo TATA Xenon e per fornire tutta una serie di utili informazioni e raccomandazioni riguardanti la sicurezza di utilizzo e di marcia.
Tale Libretto è una dotazione essenziale del veicolo e deve sempre essere custodito all'interno, pronto alla consultazione.
Una regolare manutenzione assicura una costante affidabilità ed un funzionamento libero da problematiche.
Per la manutenzione del veicolo TATA Xenon abbiamo creato una rete di Concessionari e Centri Autorizzati di Assistenza TATA che saranno sempre disponibili per ogni tipo di necessità.
Ricordiamo di seguire scrupolosamente il programma di manutenzione, facendo eseguire gli interventi presso un Centro Autorizzato di Assistenza TATA.

TATA MOTORS LTD.

Per mantenere inalterato il livello di prestazioni e di affidabilità, è importante che l'installazione di accessori o la realizzazione di modifiche siano effettuate con estrema cautela e con la consulenza di un Concessionario. Ogni installazione impropria può compromettere il livello di sicurezza e le prestazioni offerte dal veicolo, oltre che far immediatamente decadere il diritto di godere della copertura della garanzia.

Si raccomanda l'utilizzo di ricambi originali, progettati e prodotti secondo i nostri precisi standard qualitativi, in modo da mantenere inalterate le condizioni di funzionamento del Vostro **TATA Xenon**. Vi invitiamo a non utilizzare ricambi non originali, che sicuramente, a lungo termine, risultano essere più costosi.

Le informazioni e le specifiche fornite in questo Libretto sono da ritenersi aggiornate alla data di stampa dell'opuscolo; il costruttore si riserva il diritto di effettuare modifiche nell'estetica e nelle specifiche o di apportare aggiornamenti al veicolo senza alcun obbligo di dover aggiornare veicoli precedentemente venduti.

Questo libretto copre tutte le versioni del veicolo **TATA Xenon**, per cui potrete trovare descrizioni di equipaggiamenti o accessori non presenti sul Vostro veicolo.

Vi invitiamo a leggere con attenzione il "Libretto di garanzia", per capire ciò che è coperto dalla garanzia e per conoscere i Vostri diritti e le Vostre responsabilità.

Indice dei contenuti

Conoscere il vostro TATA XENON

Rispetto per l'ambiente 8

Xenon al primo sguardo

Strumenti di controllo 11
Pannello strumenti 12
Blocca sterzo e interruttore avviamento 19
Interruttore combinato 20
Interruttore regolazione livello proiettori 23
Interruttore inserimento trazione 24
Sistema audio, orologio e antenna 25
Riscaldamento, ventilazione e condizionamento 26
Maniglie di sostegno e accendisigari 30
Luci 31
Alette parasole 34
Specchi retrovisori 35
Cassetto portaoggetti, porta bicchieri e tasche portaoggetti 36
Finestrini 37
Portellino rifornimento carburante 38
Leva selezione marce e freno di stazionamento 39
Antifurto con telecomando 40

Prima di mettersi in marcia

Chiavi e chiusura delle porte 49
Chiusura delle porte e chiusura di sicurezza per bambini 50
Regolazione sedili 51
Cinture di sicurezza 52
Regolazione del volante di guida 56

Durante la marcia

Controlli prima di guidare 57
Controlli di sicurezza 58
Consigli per risparmiare carburante 60
Accensione e spegnimento del motore 61
Inserimento trazione anteriore 63
Sistema frenante 66
Sistema autobloccaggio ABS 67
Marcia in condizioni ambientali sfavorevoli 69

In caso di emergenza

Posizionamento del martinetto di sollevamento, triangolo di segnalazione e sostituzione pneumatico sgonfio 69

Punti di ancoraggio del martinetto, sostituzione pneumatici sgonfi 70
Ruota di scorta 71
Ruota di scorta e funzione salva motore 72
Accensione del motore con cavi di emergenza 73
Traino del veicolo 74

Ricerca guasto preliminare

Motore 75
Frizione e sistema frenante 77
Sistema frenante e sterzo 78
Impianto elettrico e sospensioni 79
Sospensioni 80

Manutenzione impianto elettrico

Fusibili e relays 81
Caratteristiche delle lampadine 83
Sostituzione delle lampadine 84

Cura del veicolo

Lavaggio e pulizia 87
Precauzioni generali 89

Manutenzione

Apertura e chiusura del cofano motore 90
Vano Motore 91
Filtro, lubrificante e liquido refrigerante motore 92
Sistema frenante e sterzo 93
Frizione 94
Sedimentatore 95
Filtri e pompa di spurgo 96
Lavacristallo e pneumatici 97
Controllo dei pneumatici 98
Assistenza per pneumatici tubeless & rotazione dei pneumatici 99
Allineamento ruote, equilibratura e manutenzione del catalizzatore 100
Batteria 101
Lubrificanti consigliati 102

Informazioni tecniche importanti

Punti rifornimento e scarico olio 104
Specifiche tecniche 105
Etichette adesive 108

Identificazione veicolo

Localizzazione numero aggregati 110

TATA Xenon è un veicolo versatile. Esso incorpora le ben note e sperimentate peculiarità di precisione e tecnologia avanzata tipiche del Costruttore TATA MOTORS. La facile manovrabilità e i bassi costi di esercizio rendono questo veicolo ideale per essere usato come pick-up, autocarro cassonato, furgone etc. in aree urbane e rurali.

TATA Xenon è equipaggiato con il motore TATA DICOR 2.2L, conforme alla normativa Euro 4, con un cambio a 5 marce sincronizzate con overdrive per ottimizzare i consumi di carburante e con pneumatici senza camera d'aria (tubeless) per una maggiore trazione e aderenza.

Il motore DICOR ha un sofisticato sistema di alimentazione del carburante definito "common rail"; esso è composto da una centralina elettronica di comando (ECU) che gestisce tutta una serie di sensori e attuatori. La ECU è un microprocessore di 32 bit che controlla i parametri di iniezione del carburante nel motore confrontandoli con quelli standard inseriti in Fabbrica.

La ECU riceve segnali da vari sensori posti sul motore e sul veicolo e li elabora per determinare la corretta quantità di carburante da iniettare, quando iniettarla e il numero di iniezioni di carburante che meglio si adattano al motore affinché lavori con la massima efficienza e sicurezza.

Altra caratteristica importante è l'impianto frenante idraulico a circuiti indipendenti con servofreno a doppio stadio, dischi freno anteriori auto ventilati con pinza a doppio pistoncino per garantire una frenata più efficace e maggior sicurezza.

Le sospensioni anteriori a ruote indipendenti sono dotate di ammortizzatori telescopici e barra antirollio.

La sospensione posteriore invece è composta da una molla parabolica (balestra) che assicura una buona tenuta di strada e stabilità.

La cabina di guida è progettata ergonomicamente e offre comfort supplementari come il piantone di guida regolabile, le chiusure centralizzate, il regolatore dell'assetto dei proiettori anteriori, l'alzacristalli elettrico, il quadro di regolazione temperatura e aria condizionata, il pannello strumenti elettronico, gli specchi retrovisori esterni regolabili dall'interno, buona visibilità su tutti i lati e un facile accesso alle zone ove eseguire manutenzione giornaliera.

RISPETTO PER L'AMBIENTE

TATA MOTORS si è impegnata a produrre veicoli usando tecnologie sostenibili a livello ambientale. Nei veicoli Tata sono state incorporate un numero di caratteristiche studiate per assicurare la tutela dell'ambiente durante il loro ciclo di vita. Siamo lieti di informarVi che il Vostro veicolo soddisfa precise norme a livello ecologico e ciò viene regolarmente controllato ai diversi stadi di produzione.

Come utilizzatore, anche Voi potete proteggere l'ambiente usando il Vostro veicolo in modo adeguato. Molto dipende dal Vostro stile di guida e dallo stato di manutenzione del veicolo.

Di seguito riportiamo utili consigli relativi al tipo di guida da adottare.

Durante la guida

- Evitare frequenti e brusche accelerazioni.
- Non trasportare pesi inutili sul veicolo per evitare di sovraccaricare il motore.
- Evitare di usare dispositivi che richiedano un alto impiego di potenza in condizioni di traffico lento.
- Non è consigliabile riscaldare il motore alla prima accensione del giorno facendolo funzionare al minimo, poiché la temperatura fredda all'interno del motore potrebbe incrementare l'emissione di particelle come CO e HC.
- Monitorare regolarmente il consumo di carburante e in caso di andamento crescente, portare immediatamente il veicolo presso un Centro Autorizzato TATA.
- Spegnere il motore in caso di lunghe fermate ai semafori o in presenza di traffico congestionato; se la situazione richiede che il motore sia tenuto in funzione, evitare frequenti aumenti di giri del motore. Evitare anche frequenti fermate e successive ripartenze se non richiesto.
- Non è necessario aumentare i giri del motore prima di spegnerlo.
- Inserire le marce più alte non appena possibile. Usare ogni marcia fino a 2/3 del regime massimo ammesso di rotazione del motore. Si raccomanda di rispettare le indicazioni relative alle velocità di cambio marcia riportate in questo Libretto.

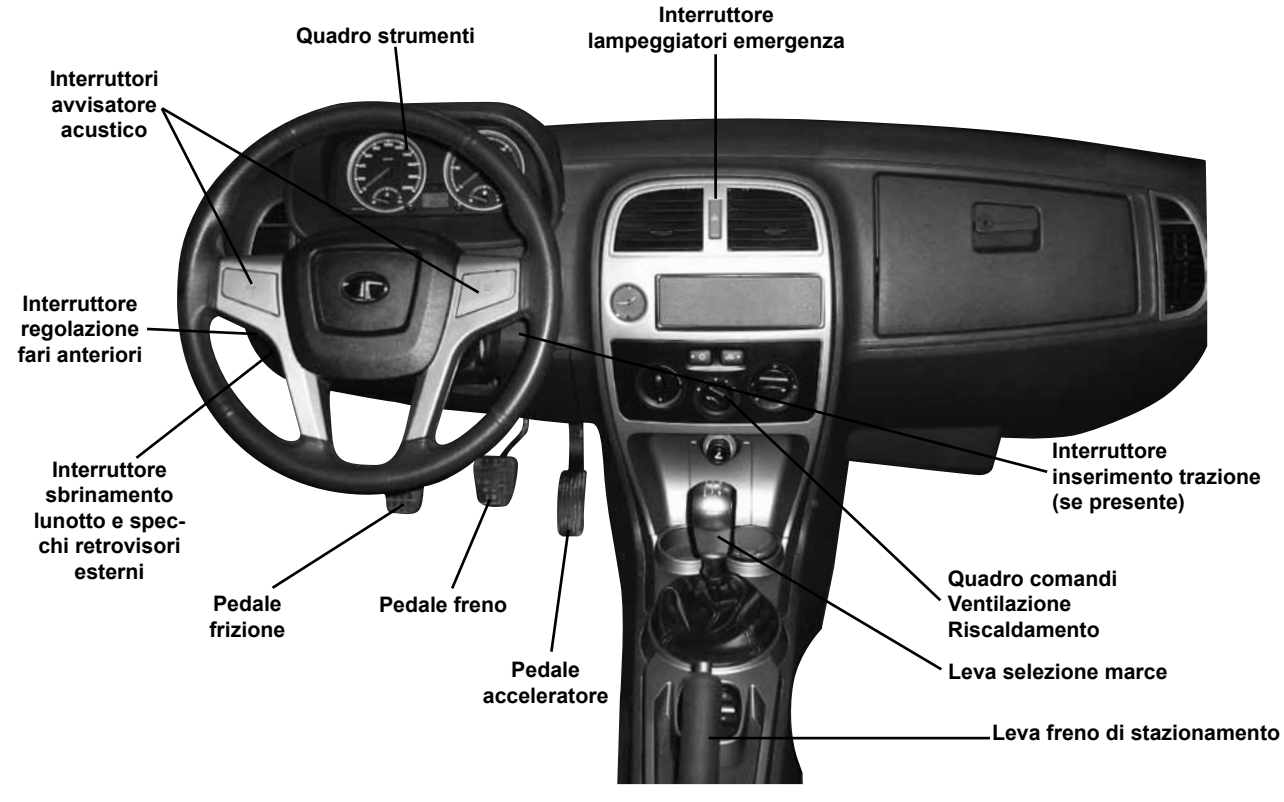
Manutenzione

- Assicurarsi che siano eseguiti regolarmente i controlli periodici di manutenzione presso i Centri Autorizzati TATA.
- Non appena venga rilevata qualche perdita di lubrificante motore, carburante, aria e liquido refrigerante, fatela controllare immediatamente.
- Usare solamente lubrificanti di marchio e qualità raccomandata e carburante incontaminato.
- Fate controllare periodicamente le emissioni del Vostro veicolo presso un Centro Autorizzato TATA.
- Assicurarsi che i filtri carburante, il filtro dell'olio etc. siano sostituiti agli intervalli di tempo raccomandati.
- Non gettate oli o refrigeranti usati nelle fognature, in giardino o in luoghi aperti. Disfatevi di filtri e batterie usati in conformità con la legislazione vigente.
- Non permettete ad Officine non autorizzate di manomettere le regolazioni del motore o di apportare modifiche al veicolo.
- Assicurarsi che il veicolo non resti mai senza carburante provocando la mancata accensione del motore.
- Usare un aspiratore per pulire i freni e il disco frizione; non soffiare con aria compressa perché può disperdere la polvere nell'atmosfera.
- Si prega di rispettare le indicazioni sul carburante raccomandato quando effettuate il rifornimento.

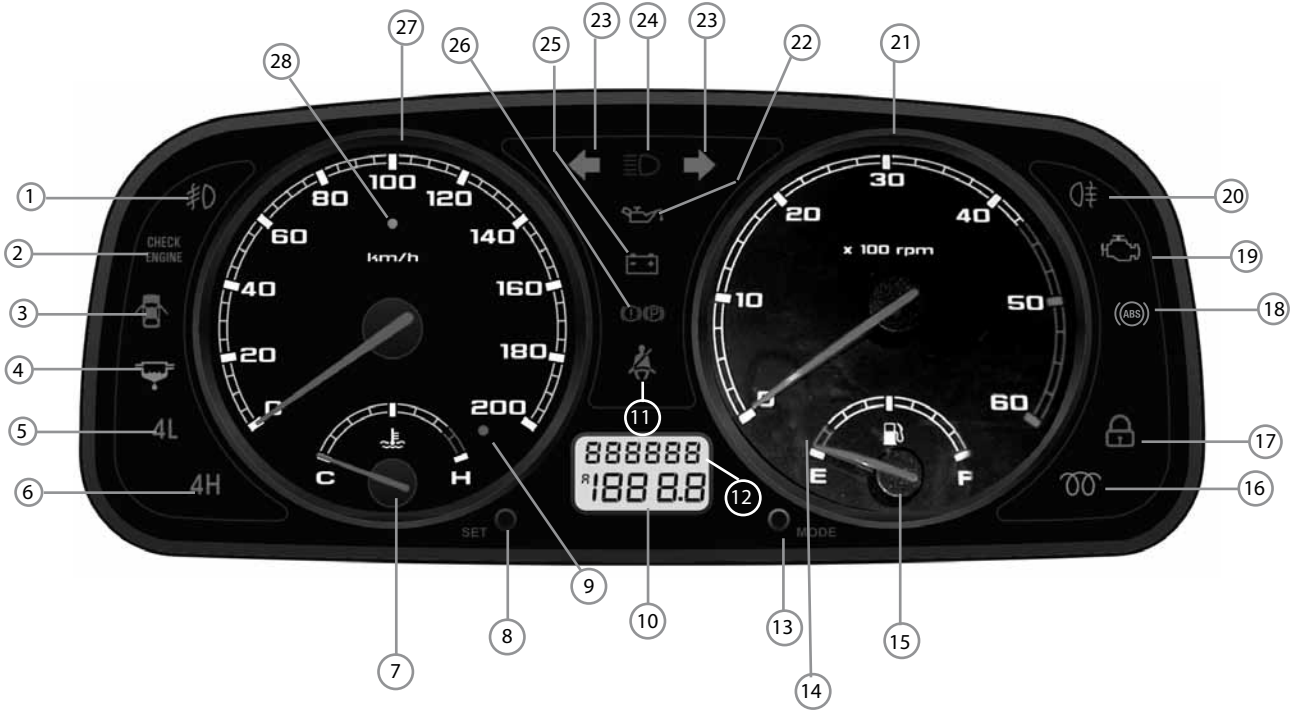
Quando si eseguono interventi di riparazione o manutenzione, è necessario prestare molta attenzione ai componenti sotto indicati, che possono influenzare le emissioni.

1. Pompa iniezione carburante, iniettori.
2. Sistema di aspirazione e scarico.
3. Testata cilindri per perdita dalle valvole.
4. Tutti i filtri come quello dell'aria, dell'olio e i filtri carburante.
5. Turbocompressore e intercooler (se presenti).
6. Componenti del sistema EGR e connettori elettrici.
7. Temporizzatore candelette.
8. Catalizzatore.

STRUMENTI DI CONTROLLO



PANNELLO STRUMENTI



PANNELLO STRUMENTI

1. Indicatore fendinebbia anteriore (Verde)
2. Indicatore controllo motore CHECK ENGINE (Rosso)
3. Indicatore apertura porta (Rosso)
4. Indicatore presenza acqua nel sedimentatore (Ambra)
5. Indicatore 4WDL (marce ridotte inserite, solo per veicoli 4x4) (Verde)
6. Indicatore 4WDH (marce normali, solo per veicoli 4x4) (Verde)
7. Indicatore livello temperatura refrigerante motore
8. Pulsante inserimento
9. Indicatore surriscaldamento refrigerante motore
10. Contachilometri parziale
11. Indicatore cinture di sicurezza (Rosso)
12. Contachilometri totalizzatore
13. Pulsante selezione
14. Indicatore riserva carburante
15. Indicatore livello carburante
16. Indicatore candelette inserite (Ambra)
17. Indicatore Antifurto Immobilizer (Rosso)
18. Indicatore ABS
19. Indicatore MIL (Ambra)
20. Indicatore fendinebbia posteriore (Ambra)
21. Contagiri
22. Indicatore pressione olio motore (Rosso)
23. Indicatore accensione luci di direzione (Verde)
24. Indicatore faro anteriore abbagliante (Blu)
25. Indicatore livello carica batteria (Rosso)
26. Indicatore livello fluido freni / Freno di stazionamento inserito (Rosso)
27. Tachimetro
28. Indicatore velocità eccessiva (se presente)

PANNELLO STRUMENTI

Spia fari fendinebbia anteriori (se in dotazione):
L'indicatore luminoso (verde) si accende quando vengono accesi i fari fendinebbia anteriori.

Spia CHECK ENGINE: CHECK ENGINE

Questo indicatore luminoso si accende in caso di anomalia al motore o alla centralina; esso resta spento con chiave di accensione in posizione "IGN" o resta acceso in condizioni di marcia.

⚠ ATTENZIONE

Quando si accende la spia "**CHECK ENGINE**", al più rivolgersi ad un Centro Autorizzato TATA per gli interventi del caso.

Spia apertura porte

Prima di mettersi in marcia, accertarsi sempre che tutte le porte siano accuratamente chiuse; se qualcuna di esse fosse parzialmente aperta, l'indicatore luminoso in questione si accenderebbe. Inoltre, nel caso in cui la porta del guidatore fosse parzialmente aperta, per alcuni secondi entrerebbe in funzione un avvisatore sonoro, al momento dell'inserimento della chiave di accensione.

Spia presenza di acqua nel sedimentatore:

Tale indicatore luminoso si accende in presenza di un eccesso di acqua nel sedimentatore del carburante; si raccomanda, in tale situazione, di portare il veicolo al Centro Autorizzato TATA più vicino o provvedere direttamente allo scarico del liquido in eccesso facendo riferimento alla Sezione Manutenzione, filtro carburante e impianto alimentazione carburante.

Spia 4H, 4L: 4H 4L
(solo per modelli 4x4)

Con chiave di accensione inserita e su ON e interruttore inserimento trazione in posizione 2H, entrambi gli indicatori luminosi 4H e 4L dovrebbero accendersi sul pannello strumenti, restare illuminati per alcuni secondi e quindi spegnersi; se rimanessero accesi, ciò indicherebbe la presenza di un difetto elettrico. Non marciare se entrambi gli indicati restassero accesi: la spia 4H o 4L deve accendersi solamente con interruttore inserimento trazione selezionato sulla funzione 4H o 4L.

Spia faro fendinebbia posteriore:
Tale indicatore luminoso (colore arancione) si accende con il faro fendinebbia posteriore inserito.

Spie indicatori di direzione:

Gli indicatori luminosi di direzione si accendono solamente con chiave di accensione inserita e in posizione ON e mediante l'azionamento della relativa leva di selezione. Le spie ⇦ (svolta a sx) e ⇨ (svolta a dx) lampeggeranno nel pannello strumenti contemporaneamente.

Spia luci abbaglianti:

Tale indicatore luminoso si accende con luci abbaglianti inserite.

Spia bassa pressione lubrificante motore:

Con chiave di accensione in posizione IGN, tale indicatore luminoso si accende per poi spegnersi al raggiungimento della corretta pressione nell'impianto di lubrificazione del motore, successivamente all'avviamento.

Se tale spia resta accesa con chiave accensione su ON e motore in moto, può significare la presenza di una avaria o nell'impianto elettrico o in quello di lubrificazione. Rivolgersi immediatamente ad un Centro Autorizzato TATA.

Spia carica batteria:

Tale indicatore luminoso si accende con chiave di accensione su IGN e si deve spegnere all'avviamento del motore.

⚠ ATTENZIONE

se tale indicatore restasse acceso dopo l'avviamento del motore, ciò significherebbe una avaria all'alternatore: spegnere o escludere ogni equipaggiamento elettrico non necessario e rivolgersi immediatamente ad un Centro Autorizzato TATA.

Spia freno di stazionamento, livello fluido freni ed EBD:

Tale indicatore luminoso ha una triplice funzione:

- si accende con freno di stazionamento inserito e si deve spegnere quando esso venga disinserito;
- si accende con scarso livello del fluido freni;
- si accende quando EBD non funziona (solo con ABS).
- quando la chiave di accensione si posiziona su IGN esso si accende e deve spegnersi all'avviamento del motore.

Spia sistema frenante ABS: (se presente)**:**

La spia luminosa di avvertimento del sistema ABS sul pannello strumenti si illumina approssimativamente per 5 secondi quando la chiave

d'accensione è in posizione ON. Se la spia luminosa non si accende quando la chiave d'accensione è su ON o rimane accesa durante la guida o lampeggia, ciò avverte della presenza di un difetto nel sistema ABS. Anche in questo caso il sistema frenante rimane efficace e garantirà una normale capacità di frenata, ma si raccomanda di portare prima possibile il veicolo presso il più vicino Centro Autorizzato di Assistenza e di farlo controllare.

Spia cinture di sicurezza:

Tale indicatore luminoso si accende con chiave di accensione su ON e si deve spegnere quando viene allacciata la cintura di sicurezza del guidatore.

Contachilometri totalizzatore e parziale (a cristalli liquidi):

Il contachilometri totalizzatore registra la totale distanza in km percorsa dal veicolo, mentre il contachilometri parziale registra le distanze percorse per un viaggio o per un rifornimento di carburante.

Mantenere registrate le indicazioni del contachilometri totalizzatore per poter seguire al meglio le scadenze del Piano di Manutenzione del veicolo.

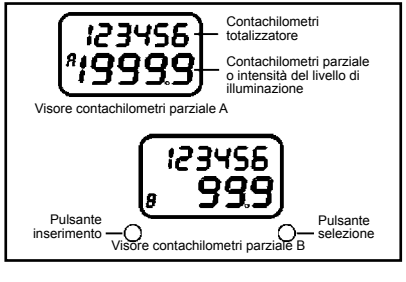
Contachilometri totalizzatore, contachilometri parziale e controllo della illuminazione del pannello strumenti (a cristalli liquidi):

Nel pannello strumenti è inserito un quadro a cristalli liquidi con le seguenti funzioni:

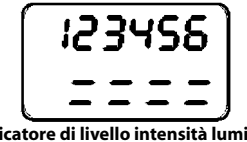
- contachilometri totalizzatore: (non azzerabile) registra sino a 999.999 km;
- contachilometri parziale A (azzerabile) per un conteggio fino a 1.999,9 km;
- un altro contachilometri parziale B (azzerabile) per un conteggio sino a 1.999,9 km;
- regolazione del livello di luminosità della illuminazione del quadro strumenti e selezione tra i livelli scelti.

La lettura sul quadro LCD ha un display a due linee: la prima riporta la registrazione del contachilometri totalizzatore, la seconda, in sequenze successive, il contachilometri parziale A, quello B e l'intensità luminosa.

La selezione e la scelta dei livelli viene gestita per mezzo dei due pulsanti MODE e SET, posti sui lati del quadro.



Il pulsante MODE si utilizza per selezionare, premendolo ripetutamente, il contachilometri parziale A, quello B o la regolazione dell'intensità luminosa. Il pulsante SET invece viene utilizzato per la selezione delle funzioni: premendolo per alcuni secondi esso permetterà l'azzeramento dei contachilometri parziali o varierà l'intensità luminosa; essa può variare tra un livello minimo indicato dal simbolo = ed un livello massimo indicato dal simbolo = = = = .



Indicatore di livello intensità luminosa

NOTA
Le indicazioni dei contachilometri restano visualizzate fino alla rimozione della chiave di accensione.

La lettura sul quadro ritorna al contachilometri parziale A dopo alcuni secondi di inutilizzo.

Indicatori di emergenza:

Tale funzione può essere azionata anche senza chiave di accensione inserita: premere il relativo pulsante (rosso) posizionato al centro del cruscotto e tutti gli indicatori di direzione esterni lampeggeranno contemporaneamente per avvertire gli altri veicoli in arrivo di una situazione di emergenza in corso sul Vostro veicolo. Per spegnere tale funzione di emergenza, premere nuovamente sul pulsante stesso.

NOTA
Se gli indicatori non lampeggiano o lampeggiano con frequenza superiore al normale, significa che si è in presenza di un guasto al comando indicatori di direzione, di una lampadina bruciata. Intervenire immediatamente.

Spia bloccaggio veicolo:

Essa lampeggia sul cruscotto per indicare che il veicolo non può marciare se prima non si sia azionato lo sbloccaggio (UNLOCK) sul telecomando di apertura porte.

Spia velocità eccessiva (se presente):

Tale indicatore luminoso si accende quando il veicolo supera la velocità di 120 km/h.

Spia riserva carburante:

Tale indicatore luminoso si accende quando il livello residuo del carburante nel serbatoio raggiunge i 10 litri, informando il guidatore della necessità di effettuare il rifornimento.

PANNELLO STRUMENTI

Indicatore temperatura:

Tale indicatore misura la temperatura del liquido refrigerante del motore.

La zona rossa contrassegnata dalla lettera H indica una temperatura più alta del normale: in tali condizioni evitare di marciare, in quanto si è in presenza di un surriscaldamento del motore che può essere causato da un livello troppo basso di liquido refrigerante all'interno del radiatore o ad altre problematiche tecniche.

Rivolgersi al più presto ad Centro Autorizzato TATA.

Non rimuovere mai il tappo della vaschetta del liquido refrigerante a motore caldo. Non riavviare il motore fino a che il problema non sia stato risolto.

Tachimetro: il tachimetro indica la velocità del veicolo in km/h.

Tachimetro

Contagiri:

Tale strumento indica il regime di rotazione del motore in giri al minuto (rpm): per ottenere una ottimizzazione dei consumi di carburante, selezionare, attraverso la lettura di tale strumento la marcia più efficiente. Come regime massimo di rotazione consentito del motore si deve considerare quello iniziale della fascia colorata di rosso.

Indicatore livello carburante:

Tale strumento mi dà una indicazione approssimativa del livello di carburante presente nel serbatoio: effettuare il rifornimento prima che l'indicatore raggiunga la zona rossa evidenziata; in qual momento, all'interno del serbatoio dovrebbero restare, approssimativamente, non più di 5-7 litri di carburante, che dovrebbero consentire di poter raggiungere il più vicino punto di rifornimento.

Contagiri

Blocca sterzo e interruttore di avviamento

La chiave in dotazione serve per aprire le porte, comandare l'interruttore di avviamento e azionare la serratura del cassetto porta oggetti.

L'interruttore di avviamento è posto sul lato destro della colonna dello sterzo, consta di quattro posizioni e la chiave deve essere azionata in senso orario.

Posiz. LOCK – Bloccasterzo inserito

Posiz. ACC – Accessori funzionati

Posiz. ON – Tutti i componenti elettrici sotto tensione

Posiz. START – Avviamento motore

LOCK

La chiave di accensione può essere rimossa solo se collocata in questa posizione: a chiave rimossa viene inserito il bloccasterzo.

AVVERTENZA:

Non rimuovere la chiave di accensione durante la marcia, in quanto si può provocare l'inserimento del bloccasterzo e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Rimuovere la chiave solo a veicolo parcheggiato.

ACC

Posizionando la chiave di accensione su tale funzione, tutti gli accessori elettrici diventano funzionati.

START

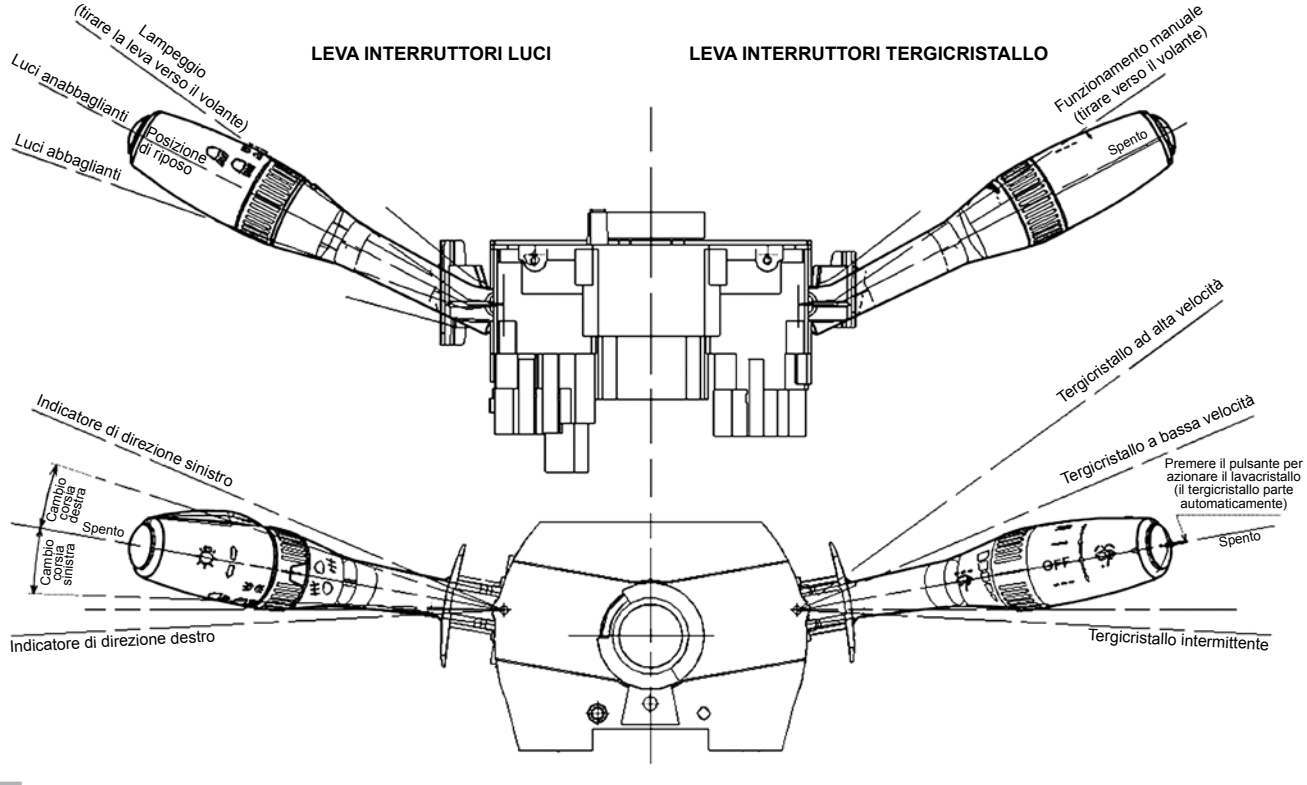
Ruotando ulteriormente in senso orario la chiave di accensione oltre la posizione START (con ritorno automatico) si effettua l'avviamento del motore: non appena il motore si avvia, rilasciare la chiave di accensione per permetterle il ritorno alla posizione ON.

AVVERTENZA:

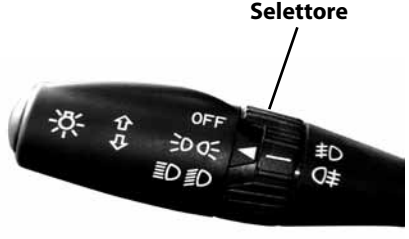
Non mantenere la chiave di accensione in posizione START per più di 10 secondi continuativamente; se il motore non si avvia, attendere altri 30 secondi e quindi riprovare. A motore avviato, rilasciare immediatamente la chiave onde non danneggiare il motorino di avviamento o la corona sul volano.

Per spegnere il motore, ruotare la chiave di accensione dalla posizione ON alle posizioni ACC e quindi LOCK.

INTERRUTTORE COMBINATO

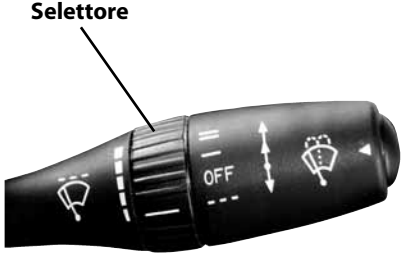


Leva (a destra) di selezione dispositivi luminosi



Il selettore viene utilizzato per azionare il funzionamento dei proiettori fendinebbia anteriori e posteriori

Leva (a sinistra) di comando dei tergivetri



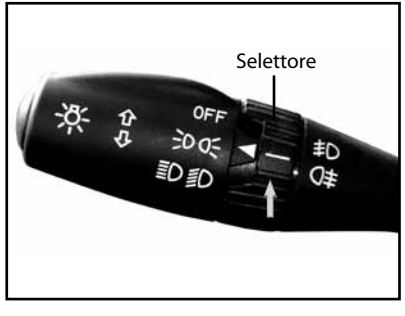
Ruotare il selettore per tarare l'intervallo di tempo della intermittenza dei tergicristallo.

Dopo aver selezionato la funzione lavacristallo, automaticamente il tergicristallo effettuerà 3 passate sul parabrezza e dopo circa 5 secondi verrà effettuata un'altra passata per eliminare le residue tracce di liquido sul parabrezza.

INTERRUTTORE COMBINATO

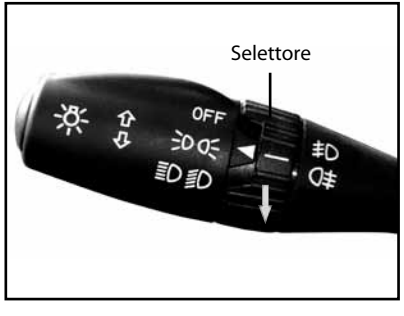
SELETTORE PROIETTORI FENDINEBBIA ANTERIORI:

Ruotando in senso antiorario tale selettore si ottiene l'accensione dei fendinebbia anteriori, solamente con proiettori inseriti; ruotando tale selettore nella medesima posizione, si ottiene lo spegnimento dei fendinebbia.



SELETTORE PROIETTORI FENDINEBBIA POSTERIORI:

Ruotando in senso orario tale selettore si ottiene l'accensione dei fendinebbia posteriori, solamente con proiettori o fendinebbia anteriori inseriti; ruotando tale selettore nella medesima posizione, si ottiene lo spegnimento dei fendinebbia.



⚠ ATTENZIONE

Se gli indicatori di direzione non lampeggiano o lampeggiano a frequenza molto alta, ciò segnala un difetto all'impianto indicatori di direzione o la fusione di una lampadina degli indicatori stessi. Intervenire immediatamente.

INTERRUTTORE REGOLAZIONE LIVELLO PROIETTORI E LUNOTTO TERMICO

Interruttore regolazione livello proiettori:

Sulla consolle centrale è installato un interruttore che comanda il meccanismo di regolazione del livello dei proiettori anteriori: esso agisce in base alla posizione scelta (tre livelli) in base al carico presente sul veicolo.

1. Interruttore regolazione proiettori

2. Interruttore lunotto termico

Interruttore regolazione livello proiettori

AVVERTENZA:

è consigliabile effettuare la regolazione della posizione dei proiettori anteriori prima di mettersi in marcia, in base alle condizioni di carico del veicolo.

Condizioni di carico	Posizione interruttore
A vuoto / Solo conducente / Conducente e passeggero anteriore	0
Conducente + passeggeri	1
Tutti i posti occupati + carico	2
Tutti i posti occupati + carico + traino	3

Interruttore lunotto termico (se in dotazione):

Il lunotto posteriore e gli specchi retrovisori esterni sono dotati di un dispositivo interno di sbrinamento azionabile da questo interruttore, al fine di mantenere sempre una visione ottimale.

INTERRUTTORE INSERIMENTO TRAZIONE ANTERIORE

Interruttore inserimento trazione anteriore (solo veicoli 4x4):
Tale interruttore installato sul cruscotto, sotto il pannello strumenti, comanda la selezione elettrica, su tre posizioni, del:

2H – 4x2: trazione posteriore, marce normali
4H – 4x4 High: trazione integrale, marce normali
4L – 4x4 Low: trazione integrale, marce ridotte

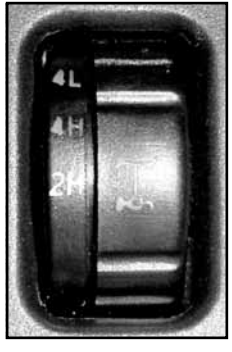
La selezione tra le posizioni 2H a 4H e viceversa non può essere effettuate ad una velocità superiore ai 60 km/h.

Interruttore inserimento trazione anteriore

La selezione tra le posizioni 4H e 4L e viceversa può essere effettuata solo a veicolo fermo e con pedale frizione abbassato.

Importante:

non far marciare il veicolo fino a che la spia luminosa 4H/4L non termina di lampeggiare.



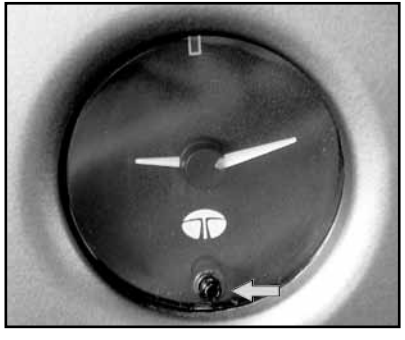
Interruttore inserimento trazione anteriore

Sistema Audio-Radio (se in dotazione):
Tutti i veicoli sono stati predisposti per l'installazione di un impianto audio sul cruscotto e di altoparlanti su tutte le porte.

Orologio analogico:
Il veicolo è dotato di un orologio analogico, posto sulla consolle centrale: esso è predisposto con un pulsante posizionato nella parte inferiore per la regolazione dell'ora.

1. Orologio analogico
2. Predisposizione per impianto audio – radio

Orologio analogico:

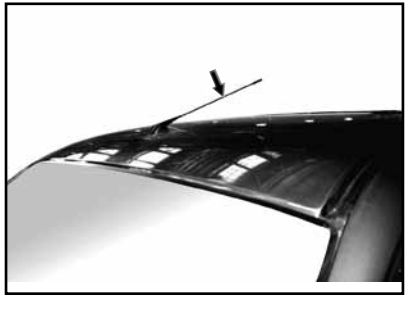


Pulsante di regolazione

Posizione degli altoparlanti sulla porta anteriore

Posizione degli altoparlanti sulla porta posteriore

Antenna: L'antenna è posizionata sul tetto del veicolo



RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO

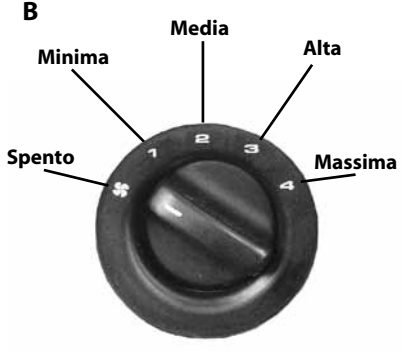
A. Comando regolazione temperatura:

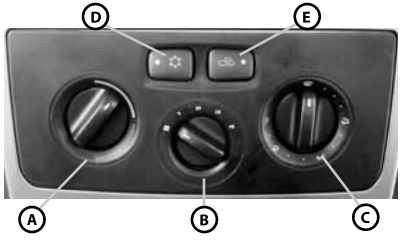
La temperatura dell'aria all'interno del veicolo può essere variata attraverso l'azionamento del dispositivo di controllo (A) posto nella parte sinistra del pannello di controllo.La temperatura può essere aumentata ruotando il pomello verso la zona rossa e diminuita ruotandolo verso la zona

blu.

B. Comando regolazione velocità ventilatore:

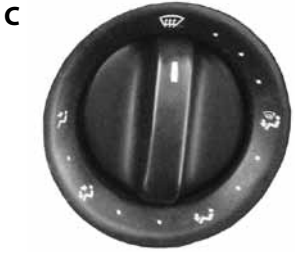
Il ventilatore può essere regolato su quattro velocità azionando il pomello (B) posto al centro del pannello di controllo.





C. Comando controllo direzione aria:

La direzione del flusso dell'aria può essere regolata modificando la posizione del pomello (C) .



- verso il viso
- verso il viso ed i piedi
- verso i piedi
- verso i piedi ed il parabrezza (raccomandato per la condensa sul parabrezza)
- verso il parabrezza (raccomandato per forte appannamento e neve)

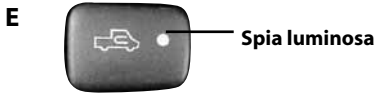
D. Interruttore inserimento aria condizionata:
Il condizionatore d'aria può essere acceso premendo l'interruttore (D) sul relativo pannello di controllo, con motore acceso e ventilatore funzionate. La relativa spia luminosa conseguentemente si accenderà.

E. Comando selezione ricircolo/ aria fresca:

- Nei veicoli con sistema di condizionamento automatico, per inserire il ricircolo dell'aria interna è sufficiente premere il pulsante E; in conseguenza a ciò si accenderà la relativa spia luminosa posta sul pulsante stesso.
- Per tornare alla modalità di entrata aria fresca dall'esterno, premere nuovamente il pulsante; si otterrà anche lo spegnimento della spia luminosa.
- Anche nelle versioni con aria condizionata, la funzione ricircolo si inserisce premendo l'apposito pulsante (E).
- In tale situazione, non viene permesso l'entrata di aria fresca dall'esterno e si aziona il ricircolo dell'aria interna.

La funzione ricircolo può essere utilizzata nei seguenti casi:

- durante al marcia in condizioni polverose;



- in caso di forte inquinamento da traffico;
- per ottenere un raffreddamento/ riscaldamento dell'abitacolo in tempi più brevi.

Non appena si avverte la necessità. Tornare ad immettere aria fresca nell'abitacolo escludendo la funzione ricircolo.

AVVERTENZA:

- Il condizionatore d'aria può essere acceso solamente con ventilatore inserito e motore acceso: al momento dell'accensione del condizionatore, il regime di minimo del motore aumenta leggermente per bilanciare il carico del compressore dell'aria condizionata; al raggiungimento della temperatura desiderata, il condizionatore automaticamente si ferma.
- Il compressore dell'aria condizionata si esclude automaticamente in caso di surriscaldamento del motore e si reinserisce qualora la temperatura del liquido refrigerante del motore ritorna a valori normali.

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO

Riscaldamento normale: ⇨

Comando A: posizionare sulla temperature desiderata

Comando B: posizionare sulla velocità desiderata del ventilatore

Comando C: selezionare la direzione “viso & piedi”

A.C. esclusa

Ricircolo: escluso e entrata aria fresca

Riscaldamento rapido:

Valgono le impostazioni sopra riportate con inserimento del ricircolo: a veicolo riscaldato, ritornare alla funzione aria fresca dall’esterno.

Raffreddamento normale:

A.C. inserita
Comando B: posizionare sulla velocità desiderata del ventilatore

Comando C: selezionare la direzione “viso”

Comando E: come desiderato

Raffreddamento rapido:

Inserire il condizionatore e selezionare la velocità massima del ventilatore, mantenere la direzione verso il viso ed aprire tutte le bocchette di areazione. Inserire il ricircolo e portare il comando di selezione della temperatura a fondo della scala blu. Al raggiungimento della temperatura desiderata, automaticamente il condizionatore si esclude.

- Nel caso si avverta una riduzione del flusso di aria o un certo odore tipico all’interno del vano abitacolo, effettuare la pulizia dell’evaporatore.

Disappannamento:

Nelle stagioni piovose od in presenza di elevato tasso di umidità, si può formare condensa sul parabrezza: per eliminare tale fenomeno è necessario far arrivare sul cristallo aria deumidificata agendo nel seguente modo:

Aria condizionata inserita

Comando B: posizione desiderata

Comando C: direzione parabrezza

Comando A: temperatura desiderata

Ricircolo: a piacere

AVVERTENZA:
quando la condensa viene eliminata riportare il comando C nella direzione “viso”; in area ad elevata umidità, se l’aria fredda continua a fluire verso il parabrezza, può causare rapido appannamento dello stesso.

Sbrinamento :
Tale dispositivo viene utilizzato per eliminare lo strato di ghiaccio formatosi sul parabrezza, in regioni con basse temperature; prima di tutto è necessario avviare il motore e portarlo alle temperature di esercizio.

Comando A: posizionare a fondo scala nella zona rossa

Comando B: massima velocità

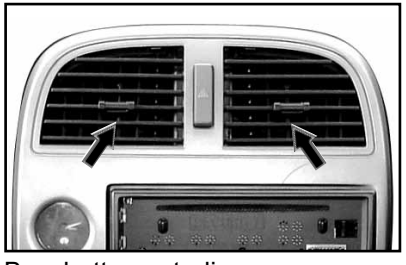
Comando C:
direzione "parabrezza"

Ricircolo: entrata aria fresca

A parabrezza sbrinato, riportare la velocità del ventilatore al valore desiderato.

Ventilatore :

Il flusso d'aria può essere regolato in continuazione mediante l'utilizzo del pomello posto vicino alle bocchette di areazione del cruscotto: le griglie delle bocchette possono poi essere regolate verso l'alto o verso il basso.



Bocchette centrali

Bocchette laterali

AVVERTENZA:

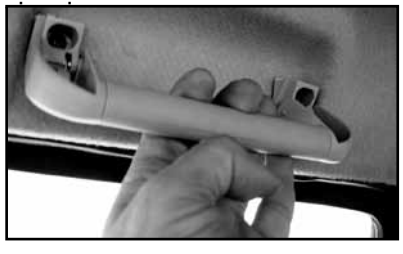
- Il fluido refrigerante caricato nel circuito di condizionamento è identificato da una apposita targhetta, montata sulla traversa anteriore: utilizzare solo fluido refrigerante del tipo riportato sulla targhetta per i rabbocchi o la sostituzione; ad esempio non utilizzare mai R12 (CFC) su veicoli che sono stati caricati con fluido R134a (non CFC) e viceversa.
- L'aria fresca viene presa attraverso la griglia posta alla base del parabrezza, all'esterno del veicolo: mantenerla sempre pulita e libera da oggetti tipo foglie, etc.

AVVERTENZA:

- La quantità corretta di fluido refrigerante da caricare deve essere 500 ± 20 g (R134a – non CFC).

MANIGLIE DI SOSTEGNO E ACCENDISIGARI

Maniglie di sostegno sul tetto: Sul tetto del veicolo, in corrispondenza di ogni sedile eccetto quello del guidatore, sono montate apposite maniglie di sostegno, che aiutano a mantenere una confortevole postura durante il



Accendisigari:

Con chiave di accensione su ACC, premere a fondo l'accendisigari: quando la sua temperatura raggiungerà il valore prescritto, esso automaticamente scatterà verso l'esterno. Estrarlo e accendersi la sigaretta. Dopo

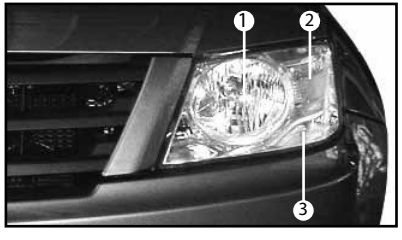
NOTA:

l'utilizzo riporlo nella sua sede. la presa dell'accendisigaro può essere utilizzata per la ricarica del telefono cellulare, dopo aver rimosso l'accendisigari.

AVVERTENZA:

- Non inserire nessun altro tipo di accessorio nella presa dell'accendisigari, onde evitare di danneggiare il dispositivo.
- Non toccare l'avvolgimento caldo dell'accendisigari per evitare bruciature ed ustioni.

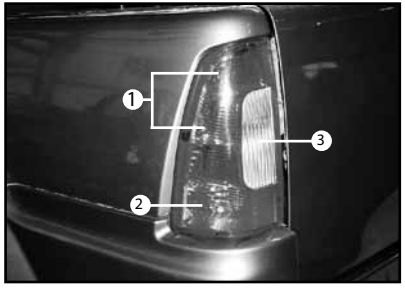
Proiettori:
I proiettori anteriori sono del tipo a lente chiara con riflettore multifocale e montano lampade H4 alogene a



1. Proiettore ana/abbagliante
2. Indicatore di direzione anteriore
3. Luce di parcheggio/posizione

doppio filamento per provvedere una efficace illuminazione anteriore sia della strada a lunga distanza (abbaglianti) sia delle superfici immediatamente davanti alla parte anteriore del veicolo (anabbagliante). Nello stesso gruppo ottico sono inseriti anche l'indicatore di direzione anteriore e la luce di parcheggio o posizione.

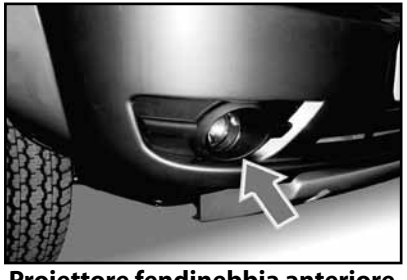
Luci di posizione posteriori:
Il gruppo ottico combinato posteriore include:



1. Luce di parcheggio
2. Luce stop
3. Indicatore di direzione posteriore

Indicatore di direzione laterale:

Fendinebbia:
Proiettori fendinebbia anteriori e posteriori sono installati per favorire la Vostra sicurezza e possono essere accesi ruotando il selettore dell'interruttore combinato sinistro.



Proiettore fendinebbia anteriore

Proiettore fendinebbia posteriore

LUCI

Terza luce stop:

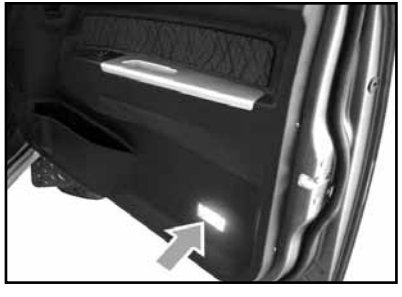
La terza luce stop è montata sulla sponda posteriore e si accende quando viene premuto il pedale del freno.

Luce targa:

Due lampadine nascoste nella propria sede illuminano la targa.

Luci porta:

Tali lampadine sono installate sul lato interno delle porte anteriori e posteriori per avvertire il traffico che sopraggiunge dell'apertura della relativa porta.



Luce antipozzanghera:

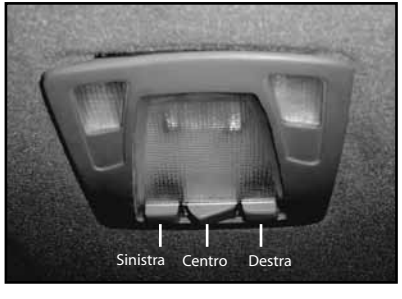
Questa luce è posizionata sul lato inferiore delle porte per illuminare la zona di entrata o uscita dal veicolo durante la notte.

Luce vano motore:

All'interno del vano motore è installata una lampadina per permettere efficaci ispezioni.

Luce anteriore abitacolo con faretti di lettura:

Vicino allo specchio retrovisore interno sono posizionate in un unico complesso la luce anteriore abitacolo ed i faretti di lettura, entrambi azionabili da interruttore collegato.



L'interruttore centrale agisce su tre posizioni:

ON – La luce anteriore abitacolo si accende e resta sempre accesa

DOOR – La luce anteriore abitacolo si accende solamente quando vengono aperte le porte: quando poi le porte si chiudono, lo spegnimento è ritardato per circa 5-8 secondi, ciò per permettere di avere il tempo di sedersi comodamente sul sedile e di infilare la chiave di accensione nel relativo blocchetto. Quando la chiave di accensione arriva alla posizione IGN, automaticamente la luce anteriore abitacolo si spegne.

OFF – La luce anteriore abitacolo resta sempre spenta.

I due pulsanti a destra e a sinistra servono per l'accensione dei faretti di lettura destro e sinistro.

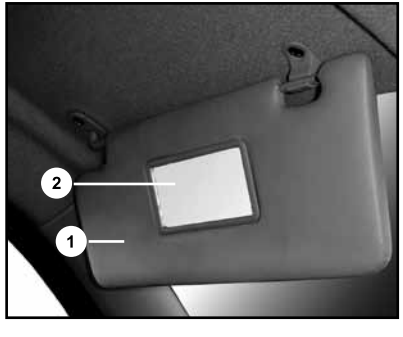
Luce posteriore abitacolo (solo per doppia cabina):
Una lampada posteriore è installata nella parte posteriore dell'abitacolo, sopra i sedili posteriori.
L'interruttore ha 3 posizioni con lo stesso funzionamento della luce anteriore.

ALETTE PARASOLE

Alette parasole:

All'interno della cabina, sopra il parabrezza, sono installate due alette parasole per prevenire l'abbagliamento: abbassarle in caso di esposizione diretta alla luce solare onde proteggere gli occhi. Esse possono ruotare lateralmente, sopra le porte, per prevenire l'abbagliamento laterale.

Uno specchio di cortesia è stato installato sulla parte retrostante della aletta parasole del passeggero anteriore.



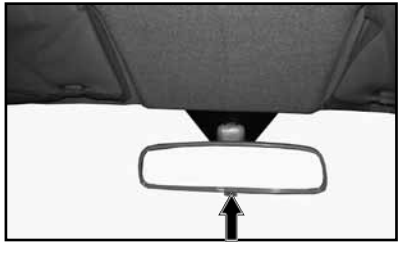
1. Aletta parasole
2. Specchio di cortesia

NOTA:
se non necessario non tenere le alette parasole abbassate in quanto possono ridurre la visibilità del guidatore.

Specchio retrovisore interno:
Uno specchio retrovisore interno antiriflesso è montato all'interno della cabina; esso consente una regolazione dello specchio in due posizioni:

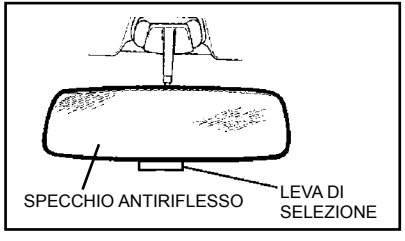
1. posizione normale
2. posizione antiriflesso

Utilizzare la funzione antiriflesso solo se necessario, in quanto si riduce la relativa visibilità.



Specchi retrovisori esterni:

Due specchi retrovisori esterni a comando elettrico sono installati sulle porte anteriori e la loro posizione può essere regolata



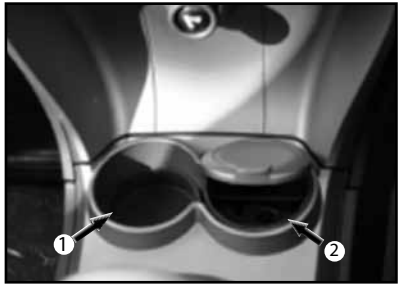
con comando elettrico azionando l'apposito interruttore posizionato lateralmente sulla porta del guidatore: tale dispositivo consente al guidatore di regolare la posizione degli specchi senza abbassare i finestrini anteriori e senza muoversi dal posto di guida.

1. Premere il lato L dell'interruttore per azionare lo specchio di sinistra e premere R per quello di destra.
2. Agendo sul pulsante a quattro posizioni, selezionare la corretta posizione e angolazione degli specchi.

CASSETTO PORTAOGGETTI, PORTA BICCHIERI E TASCHE PORTAOGGETTI

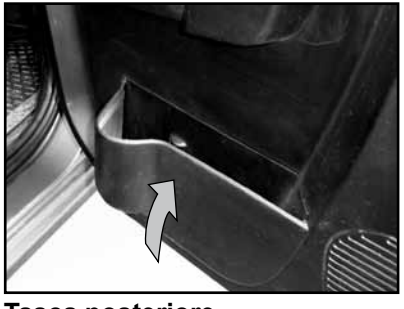
Cassetto portaoggetti:
Il cassetto portaoggetti è posizionato sul cruscotto, davanti al passeggero anteriore: la sua apertura può essere bloccata mediante la chiave di accensione.

Porta bicchieri e porta monete:
Tale accessori sono a disposizione dei passeggeri del veicolo.



1. Porta bicchieri **2.** Porta monete

Tasche porta oggetti:
Tasche contenitrici per oggetti diversi sono montate sulle porte.



Tasca posteriore

Tasca anteriore

Finestrini a comando elettrico:

Il vostro veicolo è dotato di finestrini azionati elettricamente per mezzo di un interruttore posto su ogni porta: girare la chiave di accensione in posizione ACC e quindi agire sull'interruttore per sollevare o abbassare il finestrino.

Per abbassare il finestrino: spingere verso il basso l'interruttore di comando: per interrompere la corsa lasciare l'interruttore.

Per sollevare il finestrino: sollevare l'interruttore di comando: per interrompere la corsa lasciare l'interruttore.

Sulla consolle centrale è montata una pulsantiera con tutti e quattro gli interruttori di comando degli alzacristalli elettrici: solamente quando l'interruttore di bloccaggio è sulla posizione UNLOCK, possono funzionare i pulsanti degli alzacristalli posteriori.

Pulsante di bloccaggio alzacristalli posteriori

ATTENZIONE:

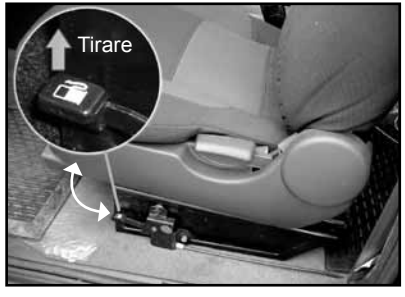
in presenza di bambini a bordo, accertarsi che il pulsante di bloccaggio sia in posizione LOCK, onde prevenire l'apertura o la chiusura, anche accidentale, dei finestrini da parte degli stessi e un eventuale schiacciamento di mani o dita. È responsabilità del guidatore o degli altri occupanti del veicolo quella di non lasciare la chiave di accensione nel veicolo quando lo stesso viene lasciato parcheggiato. Porre attenzione a non intralciare la corsa dei finestrini con le mani o altre parti del corpo, durante l'azionamento degli alzacristalli elettrici.

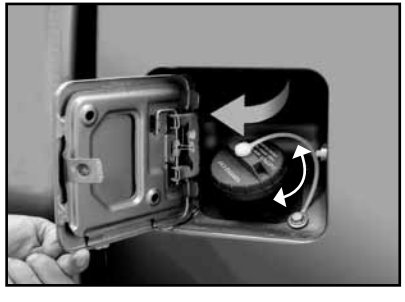
Interruttore comando alzacristalli elettrici (porte posteriori): Interruttori alzacristalli singoli sono montati sulle porte posteriori, da azionare spingendo verso il basso. o sollevando.

PORTELLINO RIFORNIMENTO CARBURANTE

Apertura portellino rifornimento carburante:
Il portellino per il rifornimento del carburante è posizionato nella parte posteriore della fiancata sinistra del veicolo: esso può essere aperto sollevando l'apposita leva posta all'interno del veicolo, sotto il sedile del guidatore sul lato sinistro dello stesso.

ATTENZIONE:
i vapori di carburante sono estremamente infiammabili pertanto spegnere sempre il motore durante le fasi di rifornimento e sempre lontani da possibili fonti di scintille o fiamme libere.

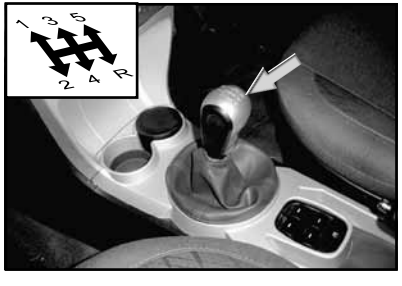




LEVA SELEZIONE MARCE E FRENO DI STAZIONAMENTO

Leva di selezione marce:

La leva di selezione delle marce è montata sulla consolle centrale, fra i due sedili anteriori: sul pomello della leva stessa è raffigurato lo schema della posizioni delle singole marce.

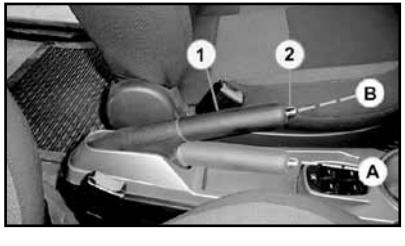


AVVERTENZA:

la retromarcia deve essere inserita solamente con veicolo fermo: aspettare 5 secondi dopo il rilascio del pedale della frizione per permettere un efficace inserimento della retromarcia stessa.

Freno di stazionamento:

il veicolo è dotato di un freno di stazionamento a comando meccanico che agisce sulle ruote posteriori: la relativa leva di comando è posizionata dietro la leva di selezione delle marce. Per inserire il freno di stazionamento, sollevare a fondo la leva: in tale momento, la relativa spia luminosa sul pannello strumenti si accenderà. Per disinserire il freno di stazionamento, sollevare leggermente la leva stessa, premere il pulsante di sgancio e quindi abbassarla: l'indicatore luminoso sul pannello strumenti si deve spegnere quando la leva è a fine corsa in basso.



1. Leva freno di stazionamento

2. Pulsante di rilascio

A. Freno di stazionamento disinserito

B. Freno di stazionamento inserito

ATTENZIONE:

- Inserire sempre il freno di stazionamento prima di lasciare il veicolo e toglierlo prima di iniziare la marcia.
- Utilizzare il freno di stazionamento per bloccare il veicolo su strade in discesa e inserire la retromarcia.
- Utilizzare il freno di stazionamento per bloccare il veicolo su strade in salita e inserire la 1a marcia.

ANTIFURTO CON TELECOMANDO

Antifurto con telecomando:

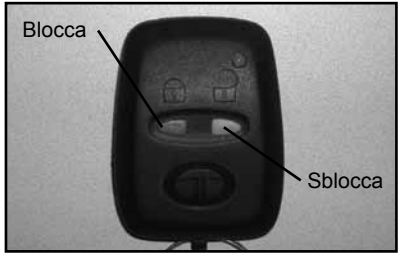
Tale sistema è essenzialmente un dispositivo antifurto di sicurezza che può essere azionato da un telecomando per l'apertura/chiusura delle porte: esso inoltre, in caso di uso non autorizzato, immobilizza il veicolo disabilitando il motorino di avviamento, il sistema di accensione e l'alimentazione del carburante.

I componenti del sistema sono:

1. un telecomando con i due pulsanti di **bloccaggio** e **sbloccaggio** delle porte;
2. un modulo ricevitore;
3. un indicatore luminoso sul cruscotto per indicare lo stato della funzione.

Caratteristiche:

- si ottiene l'apertura o la chiusura delle porte del veicolo, anche a distanza;



- l'immobilizzo del veicolo ed il continuo lampeggio di tutti gli indicatori di direzione, in caso di tentato furto (fare riferimento alla funzione ATTIVATO CON PANICO);
- protezione del veicolo quando l'utilizzatore dimentica di chiuderlo con il telecomando (fare riferimento alla funzione AUTO ATTIVAZIONE);
- immobilizzo del veicolo se il furto è rilevato in funzione AUTO ATTIVAZIONE (fare riferimento alla funzione AUTO ATTIVAZIONE CON IMMOBILIZZO);
- ricerca del veicolo (fare riferimento alla funzione RICERCA VEICOLO);
- chiusura/apertura centralizzata manuale delle porte (fare riferimento alla funzione CHIUSURA CENTRALIZZATA PORTE);
- in caso di emergenza, lampeggio simultaneo e continuo di tutti gli indicatori di direzione (fare riferimento alla funzione PANICO FORZATO);
- apertura e chiusura automatica (fare riferimento alla funzione APERTURA E CHIUSURA AUTOMATICA).
- sostituzione del telecomando in caso di perdita, utilizzo di un telecomando addizionale, disattivazione del telecomando perso (fare riferimento alla funzione ABILITAZIONE NUOVO TELECOMANDO, DISATTIVAZIONE TELECOMANDO PERSO).

Descrizione delle funzioni e utilizzo del telecomando per l'attivazione:

Il telecomando serve per aprire/chiudere a distanza le porte e attivare l'antifurto (immobilizer).

Non utilizzare la chiave in dotazione: per far ciò premere il pulsante LOCK sul telecomando.

- Il sistema dà un singolo lampeggio degli indicatori di direzione: sono bloccate tutte le porte. Dopo l'inserimento dell'antifurto (immobilizer) avviene un lampeggio ritardato di tutti gli indicatori di direzione.
- La spia luminosa sul cruscotto inizia a lampeggiare (circa una volta ogni 1,5 secondi). L'antifurto è inserito (il veicolo non può marciare e, in caso di tentato furto, il sistema va nella funzione ATTIVATO CON PANICO). Per disattivare l'antifurto premere il pulsante UNLOCK.
- Se una porta o il cofano anteriore non sono perfettamente chiusi prima del bloccaggio, il sistema antifurto va in funzione ATTIVATO CON PANICO: premere UNLOCK per disattivare tale funzione e l'antifurto.

Funzione SBLOCCA/DISATTIVA:

Utilizzare tale funzione per disattivare l'antifurto da distante (senza usare la chiave meccanica), premendo il tasto UNLOCK sul telecomando.

Modes of the system :

STATO IMMOBILIZER	SIGNIFICATO/FUNZIONE
Disattivato	Il veicolo può marciare
Attivato	Il veicolo non può marciare e immobilizer è attivato in caso di uso non autorizzato
Attivato con panico/ immobilizzato	Il veicolo non può marciare: disattivati accensione, alimentazione carburante e motorino avviamento.
Auto attivato	Il veicolo non può marciare.
Auto attivato/ immobilizzato	Il veicolo non può marciare: disattivati accensione, alimentazione carburante e motorino avviamento. Immobilizer è attivato in caso di uso non autorizzato.

ANTIFURTO CON TELECOMANDO

- Verrà effettuato un lampeggio degli indicatori di direzione.
- Si sbloccherà la porta del guidatore (premere il pulsante UNLOCK una seconda volta per ottenere lo sbloccaggio di tutte le altre porte).
- La spia luminosa sul cruscotto terminerà di lampeggiare.
- L'antifurto immobilizer viene disattivato (il guidatore può utilizzare il veicolo).

Quando la spia luminosa sul cruscotto lampeggia, il veicolo non può marciare: premere il pulsante UNLOCK per disattivare l'antifurto immobilizer.

Funzione ATTIVATO CON PANICO:

In tale funzione, se il tentativo di furto viene rilevato (apertura di una porta, inserimento della chiave di accensione nel blocchetto di avviamento, tentativo di far girare il motorino di avviamento), automaticamente il veicolo si immobilizza, emette un suono ed iniziano a lampeggiare tutti gli indicatori di direzione per un periodo di tempo di circa 25 – 30 secondi (per spegnere il lampeggio premere qualsiasi pulsante del telecomando). Per disattivare l'antifurto e permettere la marcia del veicolo, premere nuovamente il pulsante UNLOCK.

Funzione AUTOATTIVATO:

Tale funzione attiva la protezione del veicolo quando l'utilizzatore dimentica di inserire l'antifurto tramite telecomando.

- In posizione UNLOCK, dopo che la chiave di accensione viene disinserita dal blocchetto di accensione e il veicolo viene abbandonato (a seguito di apertura e chiusura delle porte), trascorso un tempo di circa 55 secondi, il sistema automaticamente attiva l'antifurto immobilizer (il veicolo non può marciare senza premere il pulsante UNLOCK sul telecomando) inserendo la funzione ATTIVATO.
- Come misura addizionale di sicurezza, il sistema, in situazione UNLOCK e con chiave di accensione estratta dal blocchetto di accensione, dopo circa 55 secondi automaticamente andrà ad inserire l'antifurto, anche senza rilevare apertura e chiusura delle porte.
- In tale situazione, la spia luminosa sul cruscotto inizierà a lampeggiare dopo circa 1,5 secondi. In tale situazione, il veicolo non può marciare; per

disattivare il sistema premere il pulsante UNLOCK sul telecomando.

Funzione AUTOATTIVATO con immobilizzazione:

In tale funzione, se viene rilevato un tentativo di furto (chiave inserita nel blocchetto di accensione e tentativo di far girare il motorino di avviamento), la spia luminosa sul cruscotto inizierà a lampeggiare ad una frequenza maggiore e il sistema attiverà l'antifurto immobilizer: in tale situazione il veicolo non può marciare. Per disattivare il sistema, premere il pulsante UNLOCK sul telecomando.

Ricerca del veicolo:
Tale funzione viene utilizzata per identificare il veicolo in mezzo ad altri: premere il pulsante LOCK del telecomando con veicolo già bloccato (funziona fino ad una distanza non superiore a circa 7,5 m.).

- Gli indicatori di direzione lampeggiano per tre volte, il sistema antifurto comunque resta attivato.

Funzione chiusura centralizzata:

Tutte le porte possono essere manualmente bloccate/sbloccate azionando la chiave di accensione o il relativo pulsante posto sulla porta del guidatore.

Funzione PANICO FORZATO:

- Premere i pulsanti **UNLOCK** e **LOCK** del telecomando simultaneamente.
- Gli indicatori di direzione inizieranno a lampeggiare in modo continuativo.
- Premere qualsiasi pulsante del telecomando per far terminare il lampeggio degli indicatori di direzione.

Sbloccaggio e bloccaggio automatico durante la marcia (se in dotazione):

1. Con motore avviato e veicolo in marcia, tutte le porte si bloccheranno automaticamente dopo circa 5 secondi, se tutte le porte sono perfettamente chiuse, altrimenti il bloccaggio non verrà effettuato.
2. Dopo l'estrazione della chiave di accensione dal relativo blocchetto, il sistema automaticamente sbloccherà la porta del guidatore.

ANTIFURTO CON TELECOMANDO

PROCEDURA DI DISATTIVAZIONE DI EMERGENZA:

Tale sequenza è applicabile nel caso di perdita del telecomando con sistema antifurto attivato e con spia luminosa sul cruscotto lampeggiante.

ATTENZIONE

Le luci di posizione devono essere spente.

1. Entrare nel veicolo aprendo la porta del guidatore con la chiave in dotazione e chiudere la porta. Se il sistema è attivato, esso automaticamente entrerà in funzione ATTIVATO CON PANICO e gli indicatori di direzione lampeggeranno e la sirena suonerà.
2. Inserire la chiave di accensione nel blocchetto senza ruotarla e premere il pulsante dei lampeggiatori di emergenza.
3. Entro 10 secondi dall'inserimento dei lampeggiatori di emergenza, ruotare per 3 (tre) volte la chiave di accensione tra le posizioni ON e OFF.
4. Se il passaggio precedente non è effettuato entro i 10 secondi, il sistema antifurto immobilizer resta attivato e la spia luminosa sul cruscotto continuerà a lampeggiare.
5. Se il passaggio 3 è completato con successo, il sistema si disinserisce per entrare nello stato di disattivazione d'emergenza senza il suono. Le due spie degli indicatori di direzione lampeggiano per alcune volte, poi rimangono accese per 5 secondi e infine restano spente per 5 secondi.
6. Dopo questi 5 secondi le due spie degli indicatori di direzione ricominciano a lampeggiare (0,5 secondi accense e 0,5 secondi spente) per un massimo di 9 cicli; l'utilizzatore deve contare tali cicli e girare su ON la chiave di accensione non appena questo conteggio è pari, come numero, alla prima cifra del codice segreto (il codice segreto inserito in fabbrica è 3333). Subito le spie luminose sul cruscotto terminano di lampeggiare.
7. Girare su OFF la chiave di accensione entro 10 secondi.
8. L'utilizzatore deve immediatamente inserire la seconda, la terza e la quarta cifra del codice segreto in modo similare, come descritto ai punti 6 e 7.
9. Dopo aver selezionato con successo le prime quattro cifre del codice la spie degli

indicatori di direzione terminano di lampeggiare.

10. Premendo il pulsante per escludere i lampeggiatori di emergenza, il sistema antifurto immobilizer sarà disabilitato ed il veicolo potrà marciare.
11. In caso di errori nell'immissione delle cifre del codice segreto, la spia luminosa sul cruscotto continua a lampeggiare ed il sistema antifurto immobilizer resta attivato: per ritentare con l'immissione del codice ripetere la procedura partendo dal punto 2.
12. Tutti i telecomandi utilizzati in precedenza resteranno disattivati.
13. Il motore del veicolo potrà essere avviato SOLO per 5 volte. Dopo 5 avviamenti l'immobilizer si inserirà di nuovo.

ATTIVAZIONE DI UN NUOVO TELECOMANDO:

La seguente procedura si applica nel caso perdita del telecomando e sistema antifurto/ immobilizer nelle diverse funzioni ATTIVATO / AUTOATTIVATO / VEICOLO IMMOBILIZZATO con spia luminosa sul cruscotto lampeggiante.

Le prescrizioni contenute nei precedenti punti 1 - 10 devono essere effettuate con successo; successivamente operare come riportato di seguito, entro 30 secondi.

1. Premere il pulsante dei lampeggiatori di emergenza.
2. Ruotare la chiave di accensione tra le posizioni ON e OFF per 5 (cinque) volte entro 10 secondi dall'inserimento dei lampeggiatori di emergenza.
3. Il sistema entra nella funzione di ATTIVAZIONE: dopo qualche secondo le due spie degli indicatori di direzione rimangono accese per 30.
4. Premere uno dei due pulsanti del primo telecomando.
5. Ad attivazione effettuata con successo, il sistema dà un singolo lampeggio, assieme ad uno scatto sulle porte.
6. Ripetere i passaggi 4 e 5 sopra descritti per attivare gli altri telecomandi (al massimo quattro telecomandi).
7. La funzione di attivazione deve essere portata a termine entro i 30 secondi altrimenti, in caso di insuccesso, l'operazione dovrà essere ripetuta.

ANTIFURTO CON TELECOMANDO

CAMBIO DEL CODICE SEGRETO:

ATTENZIONE:
Se il codice di 4 cifre viene perso, non è più possibile effettuare la disattivazione del sistema o l'attivazione dei telecomandi o il cambio del codice. In questo caso si dovrà sostituire la centralina. Pertanto è molto importante RICORDARE il codice segreto.

La seguente procedura è applicabile nel caso in cui l'utilizzatore desideri cambiare il codice segreto: la sua modifica può avvenire SOLO quando l'immobilizer è non attivato.

1. Premere il pulsante di sblocco sul telecomando.
2. Accendere le luci di posizione.
3. Girare la chiave di accensione tra le posizioni ON e OFF per 3 (tre) volte entro un tempo massimo di 10 secondi.
4. Se il passaggio precedente non è portato a termine entro i 10 secondi, si devono spegnere le luci di parcheggio e poi ripetere il punto 2.
5. Se il passaggio 3 é stato portato a termine con successo entro i 10 secondi, le due spie degli indicatori di direzione restano accese per 5 secondi e poi spente per altri 5 secondi.
6. Le due spie degli indicatori di direzione iniziano a lampeggiare (circa 0,5 secondi accese e poi circa 0,5 secondi spente) per un massimo di 9 cicli.
7. L'utilizzatore deve ora inserire il codice segreto esistente; egli deve contare il numero dei lampeggi emessi dalla spia e girare la chiave di accensione su ON non appena il conteggio corrisponde alla prima cifra del codice segreto esistente: in tale momento le spie termineranno di lampeggiare.
8. Portare la chiave di accensione in posizione OFF.
9. L'utilizzatore deve ora inserire la seconda, la terza e la quarta cifra del codice segreto esistente allo stesso modo sopra descritto (punti 6, 7 e 8).
10. Dopo aver inserito con successo tutte e quattro le cifre del codice segreto esistente, le spie luminose si spegneranno per circa 10 secondi.
11. Se viene inserito un codice segreto sbagliato, la spia sul cruscotto continua a lampeggiare. Per ritentare l'inserimento del codice, spegnere le luci di posizione

e far ripartire la procedura dal punto 2.

12. Ripetere poi i passaggi 7, 8 e 9 questa volta con le quattro cifre del nuovo codice: le cifre che possono essere immesse devono essere comprese tra 1 e 9; dopo l'inserimento terminato con successo del nuovo codice, le spie luminose termineranno di lampeggiare per circa 10 secondi.
13. Ripetere ancora i passaggi 7, 8 e 9 con le stesse quattro cifre inserite in precedenza, per confermare la scelta del codice segreto nuovo. Dopo un positivo inserimento, le spie luminose termineranno di lampeggiare per 10 secondi.
14. Se il codice inserito due volte non è uguale, le spie luminose si accendono per circa 5 secondi: ripetere la procedura di inserimento di un nuovo codice, partendo dal punto 7; le spie luminose inizieranno a lampeggiare dopo circa 10 secondi.
15. Se invece il codice inserito per due volte è uguale, allora il sistema informa dell'avvenuto inserimento e accettazione del nuovo codice segreto con un equivalente numero di lampeggi delle spie luminose, con circa 5 secondi di intervallo tra due cifre successive.
16. Spegnere le luci di posizione.
17. Questo nuovo codice dovrà essere usato per le procedure di disattivazione di emergenza e di attivazione dei telecomandi.

NOTE:

- I telecomandi non vengono disabilitati da questa procedura.
- Durante questa procedura verrà ignorata dal sistema, ogni pressione sui pulsanti dei telecomandi.

Telecomando: sostituzione della batteria (sostituire dopo ogni anno di normale utilizzo):

1. Posizionare il telecomando con i pulsanti verso il basso ed allentare e rimuovere le viti.
2. Sostituire la batteria con batterie tipo GOLDEN POWER GP 23A o di tipo equivalente (ad esempio Duracell MS21/MN21).
3. Riposizionare le viti e serrarle.
4. Premere un qualsiasi tasto e verificare il funzionamento del led posto sul telecomando.
5. Sostituire il PIN seguendo la precedente procedura.

ANTIFURTO CON TELECOMANDO

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZATORE

- **Il motore non si avvia** (o non gira): verificare la spia luminosa sul cruscotto; se sta lampeggiando è corretto che il motore non si avvii (inserite le funzioni ATTIVATO o AUTOATTIVATO). Premere il pulsante UNLOCK sul telecomando e avviare il motore. Se stanno lampeggiando gli indicatori di direzione, premere il pulsante UNLOCK sul telecomando per far terminare il lampeggio: una ulteriore pressione sul pulsante UNLOCK del telecomando disattiverà il sistema antifurto/immobilizer ed il veicolo potrà marciare. Contattare un Centro Autorizzato in caso di ulteriore mancato avvio del motore.
- **Premendo il tasto BLOCCA/SBLOCCA sul telecomando**, il veicolo non si blocca/sblocca: se gli indicatori di direzione stanno lampeggiando, premere il pulsante UNLOCK/LOCK dovrebbe far cessare il lampeggio. La successiva pressione sul pulsante dovrebbe disattivare il veicolo e rendere possibile la marcia.
- **Indicazione batteria scarica:**

1. il campo d'azione del telecomando si riduce;
2. il led sul telecomando lampeggia ogni volta che vengano premuti i pulsanti UNLOCK o LOCK (in condizioni normali di batteria, il led si deve accendere con continuità quando un pulsante viene premuto);
3. sostituire la batteria per riottenere un campo d'azione efficace;
4. premere un qualsiasi tasto sul telecomando, il relativo led deve restare continuamente acceso durante la pressione: ciò significa che la batteria è ok. In caso di lampeggio si dovrà procedere con la sostituzione della batteria.

AVVERTENZA:
il telecomando può risultare non funzionante se si opera vicino ad antenne di trasmissione di grande potenza (come antenne televisive).

Chiavi:

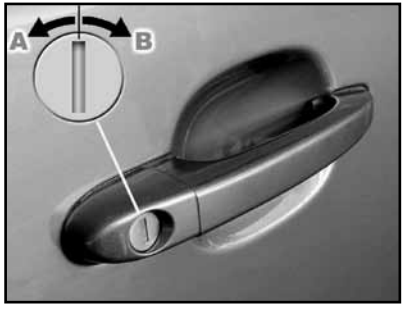
La chiave comanda tutte le serrature e l'interruttore di accensione.

Sulla targhetta attaccata alla chiave è stampato un codice numerico; staccate questa targhetta e conservatela in un posto sicuro (non all'interno del veicolo). Questo numero di riferimento è necessario qualora doveste duplicare le chiavi presso il Vostro Centro Autorizzato TATA. Si consiglia di tenere una seconda chiave in un posto sicuro per usarla in caso di emergenza.

Porte anteriori (conducente e passeggero)

Bloccaggio / Sbloccaggio porte dall'esterno con la chiave:

Entrambe le porte anteriori (conducente e passeggero) montano un dispositivo di chiusura (serratura) separato e possono essere bloccate o sbloccate dall'esterno con la chiave.

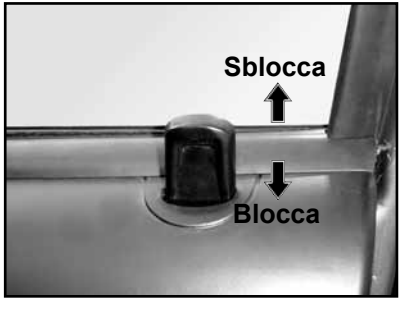


Inserite la chiave e giratela in senso antiorario (A) per aprire o in senso orario (B) per chiudere la porta. Tirate la maniglia della portiera per aprirla una volta sbloccata.

Chiusura dall'interno senza chiave:

Tutte le porte possono essere bloccate o sbloccate singolarmente anche dall'interno premendo o tirando il relativo pulsante.

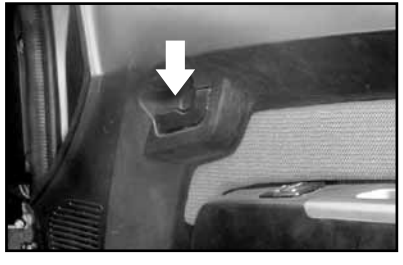
NOTA
Quando bloccate le portiere in questo modo, non lasciate la chiave all'interno del veicolo.



CHIUSURA DELLE PORTE E CHIUSURA DI SICUREZZA PER BAMBINI

Apertura della porte dall'interno:

Tutte le porte possono essere aperte dall'interno; per aprire tirare la leva di apertura della porta.



Posizione della leva di apertura porta

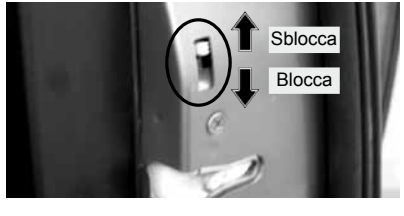
Leva di apertura porta

Chiusura di sicurezza a prova di bambino:

Entrambe le portiere posteriori del veicolo sono provviste di chiusura di sicurezza a prova di bambino; spingere verso il basso la leva di chiusura, localizzata sul lato verticale della porta stessa vicino alla serratura, prima di chiudere la porta. La porta che è stata bloccata non può essere aperta dall'interno, essa può essere aperta solo dall'esterno.

ATTENZIONE

Disattivare la chiusura di sicurezza per bambini quando non serve.



Bloccaggio / Sbloccaggio della sponda posteriore:

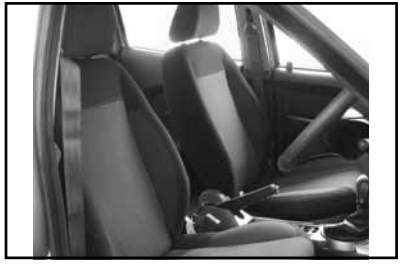
Per aprire la sponda posteriore tirare la maniglia verso l'esterno e per chiuderlo riportarlo semplicemente alla posizione originaria.

Sponda posteriore

Maniglia della sponda

Sedili anteriori

I sedili a poltrona sono provvisti di una leva e di una manopola per regolare le posizioni del sedile.



Regolazione dello schienale sedile:

Per cambiare l'angolazione dello schienale del sedile, inclinarsi leggermente in avanti e sollevare la leva: far scorrere lo schienale fino alla posizione desiderata e rilasciare la leva. Assicurarsi che la leva ritorni alla sua posizione originaria.

Muovere il sedile in avanti e all'indietro:

Per regolare la posizione del sedile, sollevare la leva posta sotto il cuscino dei sedili anteriori, poi far scorrere il sedile fino alla posizione desiderata e rilasciare la leva. Una volta raggiunta la posizione desiderata rilasciare la leva per bloccare il sedile. Assicurarsi che il sedile sia bloccato.

1. Leva di regolazione schienale sedile

Appoggiatesta:

I sedili a poltrona anteriori sono provvisti di appoggiatesta regolabile; l'appoggiatesta del sedile a panchina posteriore non può essere regolato. Per aumentare l'altezza sollevare il poggiatesta stesso fino alla posizione desiderata. Per ridurre l'altezza premere il pulsante di sblocco e spingere l'appoggiatesta verso il basso.

Regolazione inefficiente Regolazione buona

CINTURE DI SICUREZZA

Cinture di sicurezza
È obbligo di legge che le cinture di sicurezza siano usate e regolate correttamente. È vivamente raccomandato che il conducente e tutti i passeggeri indossino le cinture di sicurezza mentre viaggiano. Le cinture sono progettate per trattenere chi le indossa in caso di comuni incidenti e altre situazioni di guida. Il vostro veicolo è equipaggiato con cinture di sicurezza a tre punti e avvolgimento automatico per tutti gli occupanti. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni di seguito riportate.

ATTENZIONE

Quando usate le cinture di sicurezza, osservate quanto segue:

- Usare la cintura solo per una persona alla volta: non assicurare con una cintura singola due o più persone, anche se bambini.
- È pericoloso mettere la cintura a un bambino che sta in grembo a un passeggero.
- Dopo aver inserito la linguetta, assicurarsi che l'allacciamento sia sicuro e la cintura non sia attorcigliata.
- Attenzione a non danneggiare le parti in tessuto o in ferro della cintura e assicurarsi che esse non rimangano impigliate nel sedile o nelle porte.
- Controllare periodicamente tutte le cinture: verificare se i componenti siano tagliati, consumati o allentati. le parti danneggiate devono essere sostituite.
- Tenere le cinture pulite e asciutte; se esse hanno bisogno di essere pulite, usare una soluzione di sapone dolce o acqua calda. Non usare mai candeggina, coloranti o abrasivi in quanto possono danneggiare fortemente le cinture.
- Sostituire il complessivo cintura in seguito ad un forte impatto: intervenire con la sostituzione anche se il danno non è visibile.

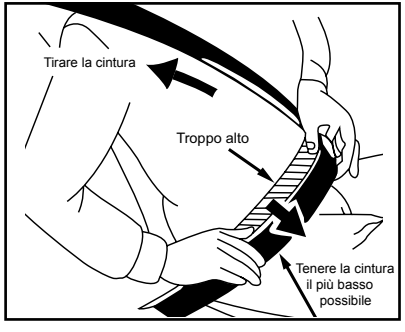
Allacciamento delle cinture di sicurezza:
Per indossare le cinture di sicurezza, afferrate la linguetta e muovetela attraverso il vostro corpo fino a che essa possa essere agganciata alla relativa fibbia. Spingere la linguetta dentro la fibbia fino a che non sentite un "click".

Regolazione delle cinture di

Allacciamento delle cinture di sicurezza

sicurezza

Dopo aver allacciato la cintura, far scorrere la parte addominale in modo da farla adattare perfettamente al corpo, afferrando la parte riavvolgibile verticale e tirandola delicatamente verso la vostra spalla. L'arrotolatore eliminerà automaticamente il gioco, permettendo che la sezione



superiore si adatti correttamente alla parte superiore del vostro corpo. L'arrotolatore consente libertà di movimento in avanti o di traverso, ma si blocca quando la cinghia è tirata molto velocemente o in caso di qualche rapido cambiamento nel movimento del veicolo, come una frenatura moderatamente forte.

Sbloccaggio delle cinture di sicurezza

Sbloccaggio delle cinture di sicurezza

Per slacciare le cinture, premere il pulsante di rilascio contrassegnato con "PRESS" posizionato sulla fibbia, e la linguetta verrà rilasciata.

Pomello di regolazione in altezza

CINTURE DI SICUREZZA

dell'ancoraggio superiore della cintura: Per effettuare la regolazione in altezza della cintura tirare il pomello e farlo scorrere verticalmente.

Precauzioni per neonato, bimbo

piccolo e donne in gravidanza:

TATA MOTORS sollecita fortemente che il conducente e i passeggeri del veicolo siano trattenuti in maniera appropriata in ogni momento dalle cinture di sicurezza. Se ciò non avviene potrebbe aumentare la possibilità di lesioni e / o la gravità delle lesioni in caso di incidenti.

Neonato o bimbo piccolo:
Usare sistemi di trattenuta appropriati per neonato o bambino fino a che egli diventi grande abbastanza da indossare in modo appropriato le cinture di sicurezza del veicolo.

Se un bambino è troppo grande per adottare un sistema di trattenuta per minori, egli può sedersi sul sedile e deve essere trattenuto usando la cintura di sicurezza del veicolo.

Usare la cintura di sicurezza anche se il bambino è nel sedile centrale. Secondo le statistiche degli incidenti, il bambino è più sicuro quando è trattenuto in maniera appropriata nel sedile posteriore che non in quello anteriore.

Sono disponibili molti sistemi di trattenuta per bambino: **TATA MOTORS** raccomanda di usarne un tipo adatto al vostro veicolo. Prima dell'installazione, leggere sempre le istruzioni.

Non installare un sedile per bambini rivolto all'indietro nel sedile passeggero anteriore, se è montato l'airbag anteriore. Un airbag gonfiato potrebbe urtare contro il sedile causando gravi lesioni, o anche la morte del bambino.

Donne in gravidanza:
TATA MOTORS raccomanda l'uso della cintura di sicurezza. Chiedete al Vostro medico istruzioni precise. La cinghia addominale deve essere indossata in modo sicuro e nella posizione più bassa possibile sopra le anche e non alla linea della cintura.

ATTENZIONE

● Le cinture sono progettate per sostenere la struttura ossea del corpo e devono essere indossate lungo il bacino, il petto e le spalle, come previsto; si deve evitare di indossare la parte addominale della cinghia sull'area addominale.

● Le cinture devono essere regolate in modo confortevole ma il più fermamente possibile per garantire protezione. Una cintura allentata riduce fortemente il livello di protezione.

ATTENZIONE

Cinture di sicurezza attorcigliate possono causare lesioni perché, in caso di collisione, l'intera ampiezza della cintura non è disponibile ad assorbire l'urto. Questo comporta una spinta più forte sulle ossa da parte della cinghia, che può provocare fratture o altre serie lesioni. Non indossare cinture di sicurezza attorcigliate.

ATTENZIONE

Una posizione impropria della porzione di cintura che poggia sulla spalla è pericolosa. Una cintura posizionata impropriamente garantirà scarsa o nulla protezione in caso di collisione. Assicurarsi sempre che la parte di cinghia che poggia sulla spalla sia posizionata sopra la vostra spalla e vicino al vostro collo, ma mai sotto al Vostro braccio o sul collo o sulla parte superiore del braccio.

REGOLAZIONE DEL VOLANTE DI GUIDA E SEDILI POSTERIORI

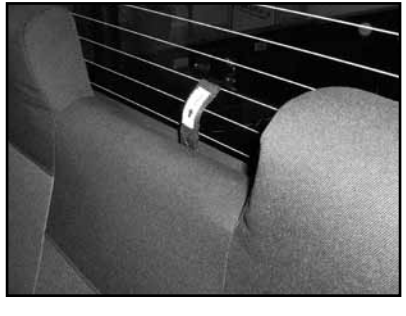
Regolazione della posizione del volante di guida

È possibile regolare la posizione del volante di guida adattandola alla propria convenienza. Regolare la posizione del volante come segue prima di iniziare a guidare.

- Regolare il sedile in una posizione confortevole.
- La leva per inclinare il volante è sotto il piantone dello sterzo. Tirare la leva verso il basso e tenerla in quella posizione.
- Muovere il volante su o giù fino alla posizione desiderata. Posizionare il volante in modo che siano visibili tutti gli indicatori e le luci di emergenza del pannello strumenti.
- Rilasciare la leva e mantenerla in posizione verso l'alto per essere sicuri che il volante sia saldamente bloccato e non possa muoversi.

Sedili posteriori

Per sbloccare lo schienale del sedile posteriore tirare la cinghia posta al centro in alto. Si accede così al martinetto.



Prima di guidare, assicurarsi di controllare: (fare riferimento alla sezione di questo Libretto relativa alla manutenzione)

1. La pressione dei pneumatici
2. Il livello del liquido refrigerante
3. Il livello del lubrificante motore
4. Il livello del liquido freni
5. Il livello del liquido frizione
6. Il livello di liquido nella vaschetta lavaparabrezza
7. Il livello dell'olio servosterzo
8. Il livello di elettrolito della batteria
9. Il livello del carburante

Regolare le posizioni:

1. del sedile anteriore
2. degli specchietti retrovisori

Assicurarsi che:

1. Il cofano anteriore sia perfettamente chiuso
2. Tutte le porte siano chiuse in modo appropriato
3. Le cinture di sicurezza siano allacciate
4. Tutti gli interruttori e i fari siano funzionanti
5. La leva di selezione delle marce sia in posizione di folle
6. Il freno si stazionamento sia rilasciato

Preparazione alla guida

Prima di iniziare a guidare il veicolo, devono essere eseguiti i seguenti controlli e regolazioni:

- Assicurarsi che tutti gli specchietti, i finestrini e i fanali siano puliti e non ostruiti. Rimuovere polvere, neve o ghiaccio, se ci sono.
- Controllare che qualunque oggetto stiate trasportando all'interno del veicolo sia riposto in modo appropriato o fissato in modo sicuro.
- Controllare la regolazione del volante di guida (fare riferimento alla precedente sezione di questo Libretto).
- Se le porte non sono chiuse in maniera appropriata, non appena inserirete la chiave di accensione nell'interruttore si avvertirà un segnale acustico: assicurarsi che tutte le porte siano appropriatamente chiuse e bloccate.
- Se le cinture di sicurezza del conducente e del passeggero non sono allacciate, non appena girerete la chiave nella posizione di accensione si avvertirà un segnale acustico: allacciate la Vostra cintura e assicuratevi che anche gli altri passeggeri abbiano allacciato la loro.
- Controllare e assicurarsi che gli indicatori e le spie luminose del pannello strumenti siano funzionanti.

CONTROLLI DI SICUREZZA

Lavaparabrezza:

Tenere sempre pulito il parabrezza per evitare qualunque impedimento della visibilità. Assicurarsi che il funzionamento dei tergicristalli e le condizioni delle spazzole siano appropriate. Assicurarsi che la vaschetta lavaparabrezza sia piena. Non usare i tergicristalli da soli quando il parabrezza è asciutto perché questo potrebbe danneggiare il parabrezza.

Proiettori

Tenere i vetri dei fari puliti. Controllare il funzionamento dei fari sia abbaglianti che anabbaglianti. Controllare la corretta regolazione dell'assetto dei fari. Usare solo i tipi raccomandati di lampadine. Non usare le luci abbaglianti a meno che non sia inevitabile. Esse possono abbagliare il conducente del veicolo che sopraggiunge causando un incidente.

Indicatori di direzione / luci di emergenza

Assicurarsi che tutti gli indicatori di direzione / luci di emergenza siano sempre funzionanti e siano usate quando serve.

Avvisatore acustico

Assicurarsi che l'avvisatore acustico funzioni in modo appropriato. L'avvisatore acustico garantisce sicurezza agli altri utilizzatori della strada avvisandoli della Vostra presenza.

Freni

Assicurarsi che i freni funzionino in maniera appropriata. Controllare il livello del fluido freni nella vaschetta. Non guidate la macchina quando l'indicatore luminoso di emergenza dei freni è acceso.

Pneumatici

Controllare la condizione dei pneumatici per qualunque anomalia. È molto importante mantenere una corretta pressione, soprattutto quando siano sottoposte a condizioni estreme, come alta velocità, carico pesante e temperatura esterna alta. Non montare pneumatici usurati o lisci sulle ruote anteriori.

Cintura di sicurezza

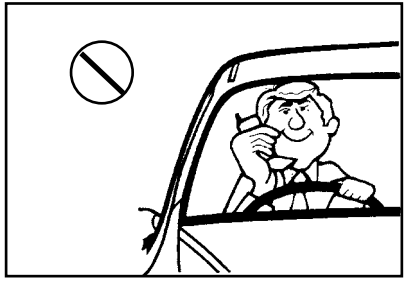
Le cinture di sicurezza sono un equipaggiamento salva vita. L'uso della cintura di sicurezza riduce la possibilità di lesioni e la gravità delle stesse in caso di incidente. Si raccomanda fortemente che tutti gli occupanti del veicolo allaccino sempre le cinture quando il veicolo è in movimento.

Effetto dell'alcool

Evitare di guidare sotto l'effetto di alcool o droghe. Alcool e droghe diminuiscono fortemente il potere di controllo del veicolo e aumentano il rischio di ferire sé stessi e gli altri.

Telefono cellulare

Evitare di usare il telefono cellulare durante la guida: ciò potrebbe distrarre la Vostra attenzione dalla strada e comportare un incidente.



Fatica a rimanere svegli per la stanchezza

Non tentate di mettervi alla guida quando vi sentite stanchi. Guidare per un lungo tratto assonnati può stancarvi molto e la stanchezza può indebolire i Vostri riflessi e giudizio. Prendetevi una pausa e andate a rinfrescarvi di tanto in tanto.

CONSIGLI PER RISPARMIARE CARBURANTE

Istruzioni per aumentare il risparmio di carburante:

Il risparmio di carburante del vostro veicolo dipende principalmente dal Vostro stile di guida.
Per usare il veicolo nel modo più economico possibile, fate uso dei seguenti consigli di guida.

Evitare di tenere al minimo il motore troppo a lungo:

Spegnere il motore e riaccenderlo di nuovo se dovete aspettare fermi per più di un minuto.

Evitare partenze veloci e fermate inutili:

Partire lentamente dai semafori o dai segnali di stop per evitare un elevato consumo di carburante e una vita breve del motore. Evitare inutili decelerazioni (fermate o rallentamenti) e accelerazioni che consumano più carburante.

Mantenere sempre pulito il filtro dell'aria:

La quantità d'aria fornita può ridursi a causa del filtro dell'aria intasato, comportando uno spreco di carburante dovuto ad una combustione incompleta.

Evitare una pressione non corretta dei pneumatici:

Pneumatici gonfiati poco comportano una maggiore resistenza in corsa delle gomme, portando a uno spreco di carburante.
(Vedere sezione del Libretto relativa ai pneumatici)

Pratiche di guida appropriate:

Tenere una efficace distanza di sicurezza dagli altri veicoli per evitare di frenare improvvisamente.

NOTA
Non tenere appoggiato il piede sul pedale della frizione: ciò non permette alla forza del motore di essere trasmessa al veicolo e riduce la vita della frizione.

Velocità suggerita per risparmiare carburante:

Marcia	Velocità (km/h)
1a	15
2a	30
3a	45
4a	60
5a	80

ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Accensione del motore

1. Prima di accendere inserire il freno di stazionamento.
2. Assicurarsi che la leva del cambio sia in posizione di folle.
3. Inserire la chiave di accensione nel relativo blocchetto e girarla sulla posizione di “ON”.
4. Aspettare lo spegnimento della Spia candelette.
5. Premere fino in fondo il pedale della frizione.
6. Ora avviare il motore.
7. Se il motore non si accende riportare la chiave in posizione OFF e riprovare dopo 30 secondi.

AVVERTENZA

Dopo l’avviamento far girare il motore al minimo per almeno 30 secondi. Non premere il pedale dell’acceleratore mentre si sta accendendo il motore per evitare di danneggiare il turbocompressore.

Spegnimento del motore

Prima di spegnere il motore, fatelo girare al minimo per almeno 30 secondi e poi spegnetelo. Ciò permetterà all’olio motore di lubrificare il turbocompressore fino a che la sua velocità di rotazione sia completamente ridotta e al componente di raffreddarsi. Le precauzioni sopra elencate assicureranno affidabilità e ottime prestazioni del gruppo turbocompressore.

Periodo di rodaggio iniziale

Durante i primi 1500-1800 km di un veicolo nuovo, evitare rapide accelerazioni e non far girare il motore a regimi eccessivi per un tempo prolungato.

Non superare la seguente velocità del veicolo durante il primo periodo di funzionamento.

Marcia selezionata	2H/4H marce normali	4L
	km/h	km/h
1a	20	8
2a	40	16
3a	65	26
4a	95	38
5a	110	44

Cambio

Il cambio ha tutte le marce sincronizzate inclusa la retromarcia. La quinta marcia è surmoltiplicata (overdrive).

Quando cambiate marcia, assicuratevi di tener premuto fino in fondo il pedale della frizione, inserite la marcia successiva e poi rilasciate gradualmente il pedale della frizione.

ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Prima di inserire la retromarcia, fermate completamente il veicolo e rilasciate del tutto il pedale della frizione.

Non inserite la retromarcia mentre il veicolo sta muovendosi.

Si raccomanda di effettuare il cambio marcia alle velocità indicate nella tabella.

Si può ottenere un maggiore effetto frenante dal motore durante la marcia in discesa inserendo una marcia più bassa; ciò vi può aiutare a mantenere una velocità di sicurezza e prevenire il surriscaldamento dell'impianto frenante in caso di discesa da un pendio ripido.

⚠ ATTENZIONE

Evitare di tenere il motore ad un regime di giri eccessivo.

⚠ ATTENZIONE

Si deve evitare di far girare il motore al minimo o al massimo per lungo periodo di tempo.

Cambio marcia:

Velocità alla quale inserire la marcia superiore:

Marcia selezionata	Velocità veicolo al momento del cambio marcia	
	2H/4H marce norm.	**4L marce ridotte**
	km/h	**km/h**
1-2	25	10
2-3	45	18
3-4	75	30
4-5	100	40

Velocità alla quale inserire la marcia inferiore:

Marcia selezionata	Velocità veicolo al momento del cambio marcia	
	2H/4H marce norm.	**4L marce ridotte**
	km/h	**km/h**
2-1	15	6
3-2	25	10
4-3	45	18
5-4	65	26

Riduttore (solo veicoli 4x4)
Il riduttore consente al conducente di passare dalla modalità 2H a 4H e viceversa. Il vostro veicolo è dotato di riduttore per l'inserimento della trazione integrale con due gamme di velocità, normale e ridotta.

Interruttore di selezione
Questo interruttore è montato sul cruscotto e funziona elettricamente. Esso è dotato di 3 posizioni di selezione.

2H – Due ruote motrici (trazione posteriore) con rapporto 1:1 (marce normali)

4H – Quattro ruote motrici con rapporto 1:1 (marce normali).

4L – Quattro ruote motrici con rapporto 2.48:1 (marce ridotte)

Mozzo ruota libera automatico
Quando si seleziona l'opzione 4 ruote motrici, avviene

l'ingranamento automatico dei mozzi delle ruote anteriori: ciò accade sia quando il veicolo si muove in avanti sia quando è in retromarcia.

Differenziale autobloccante (solo per versione 4x4)
Un differenziale standard trasmette movimento a ogni ruota in modo equo; nel caso in cui una ruota perda trazione e inizi a slittare, il differenziale non distribuisce più equamente il movimento alle ruote pur mantenendo la stessa coppia. Ciò può far rallentare o addirittura fermare le ruote con buona trazione e accrescere la velocità di rotazione delle ruote che hanno perso trazione. Tale situazione può impedire il movimento del veicolo. Il differenziale autobloccante montato sull'assale posteriore serve a prevenire questi problemi. Tuttavia durante il normale funzionamento del veicolo, il differenziale autobloccante opera nella stessa maniera del differenziale standard.

1. Quattro ruote motrici
Con la modalità 2H, la coppia in uscita dal motore viene trasmessa solamente alle due ruote posteriori del veicolo, mentre le due ruote anteriori vengono semplicemente spinte. Cambiando nella modalità quattro ruote motrici (4H o 4L), sia l'assale posteriore che quello

INSERIMENTO TRAZIONE ANTERIORE

anteriore vengono azionati dal motore e la coppia si trasmette a tutte e quattro le ruote: ciò aumenta la trazione del veicolo. Con la modalità 4H, la coppia trasmessa dal motore e la velocità del veicolo rimangono le stesse della modalità 2H; tuttavia se si inserisce la modalità 4L, la forza del motore viene moltiplicata e il veicolo si muove a bassa velocità ma con maggior trazione. La modalità 4L è utile nel caso in cui si percorrano ripide pendenze o terreni sconnessi/sabbia.

2. Selezione da 2H a 4H

Cambiare la modalità spostando la posizione dell'interruttore da 2H a 4H. La spia luminosa delle 4 ruote motrici 4H si accenderà.

È possibile cambiare modalità durante la marcia.

3. Selezione da 4H a 2H

Cambiare la modalità spostando la posizione dell'interruttore da 4H a 2H. La spia luminosa delle 4 ruote motrici si spegnerà.

È possibile cambiare la modalità durante la marcia.

Mozzo ruota libera anteriore

Dopo aver cambiato la modalità da 4H a 2H, a causa del mozzo ruota libera anteriore, la direzione di movimento del veicolo deve essere cambiata. Se nella modalità 4H il veicolo si stava muovendo in avanti, fermatelo, attendete e poi ingranate la retromarcia. (Se nella modalità 4H esso si stava spostando in retromarcia, fermatelo, attendete e inserite la marcia in avanti.) Dopo averlo fermato e aver cambiato la marcia, il veicolo deve viaggiare nella direzione opposta per almeno tre metri, per permettere lo sganciamento del mozzo a ruota libera.

4. Selezione da 4H a 4L

- Fermare il veicolo.
- Premere il pedale della frizione.
- Cambiare la posizione dell'interruttore da 4H a 4L. La spia luminosa si accenderà.

5. Selezione da 4L a 4H

- Fermare il veicolo.
- Premere il pedale della frizione.
- Cambiare la posizione dell'interruttore da 4L a 4H. La spia luminosa si spegnerà.

INSERIMENTO TRAZIONE ANTERIORE

⚠ ATTENZIONE

In caso di malfunzionamento, quando si passa dalla modalità 4H alla 4L o viceversa, il relativo indicatore luminoso continuerà a lampeggiare; in tale situazione evitare di far marciare il veicolo.

AVVERTENZA

La trazione a quattro ruote motrici permette al veicolo di attraversare terreni che altrimenti sarebbero inaccessibili per i veicoli a due ruote motrici; tuttavia deve essere usata in modo attento e giudizioso. Non correte rischi inutili e non tentate l'impossibile. Familiarizzate con il veicolo e le sue potenzialità prima di tentare pericolosi fuoristrada.

ATTENZIONE

- Non usare continuamente le modalità 4H o 4L su terreni secchi e duri eccetto che per controllarne il funzionamento; ciò potrebbe causare danni seri alla trasmissione e ai pneumatici.
- Con la chiave di accensione su "ON", gli indicatori luminosi 4H e 4L sul pannello strumenti dovrebbero illuminarsi solamente per pochi secondi e poi spegnersi. La accensione continua delle spie luminose 4H e 4L indica che c'è un guasto nel ripartitore o nel suo circuito elettrico.

SISTEMA FRENANTE

Il sistema ABS installato sul Tata Xenon è dotato di freni a disco auto-ventilati sulle ruote anteriori e freni a tamburo su quelle posteriori.
Il sistema frenante è dotato di servofreno a depressione per ridurre lo sforzo necessario sul pedale del freno. È un sistema frenante a doppio circuito incrociato progettato per garantire il funzionamento di almeno un circuito.
Se ciò accade, si noterà immediatamente che la corsa del pedale del freno aumenta ulteriormente e sarà necessario premerlo con maggior forza per ottenere l'effetto frenante: in tale circostanza, lo spazio d'arresto necessario potrebbe risultare maggiore.
In caso di guasto al servofreno a depressione il veicolo può ancora essere arrestato, anche se con un maggior sforzo da esercitare sul pedale.

In caso di guasto del servofreno a depressione o del circuito frenante, rallentare inserendo una marcia più bassa e sollevando il piede dal pedale dell'acceleratore; accostare e fermarsi non appena possibile.

Far controllare il veicolo immediatamente; posizionare il piede sul pedale del freno per azionare il freno.
Non azionare a lungo i freni perché potrebbero surriscaldarsi e comprometterne le prestazioni. Le luci degli stop posteriori potrebbero infastidire i guidatori delle auto che Vi seguono.
Utilizzare il motore per aumentare l'effetto frenante inserendo una marcia più bassa e sollevando il piede dal pedale dell'acceleratore.
Azionare costantemente i freni durante le discese surriscalda e riduce l'efficienza dei freni.
Controllare i freni dopo una guida in presenza di abbondante acqua: azionarli moderatamente per verificare se funzionano normalmente. In caso contrario, azionarli con delicatezza e ripetutamente finché non riprendono la loro normale efficacia. Con i freni bagnati è necessario essere ulteriormente cauti e attenti durante la guida.

⚠ ATTENZIONE

Un guasto al sistema frenante è molto pericoloso. Sarebbe meglio far trainare il veicolo, ma in caso di guida in queste condizioni è necessaria estrema cautela.

Sistema Anti-bloccaggio dei freni (ABS)

Il sistema ABS combinato con il tradizionale sistema frenante idraulico previene il bloccaggio delle ruote sfruttando particolarmente l'aderenza del pneumatico sulla strada; contemporaneamente assicura anche un miglior controllo e stabilità del veicolo durante la frenata.

Funzionamento del sistema ABS

Il sistema ABS è essenzialmente composto da una Centralina di Controllo Elettronico (ECU) che legge i segnali provenienti dai sensori posizionati su ciascuna ruota e identifica quella che probabilmente si bloccherà. (Le ruote tendono a bloccarsi quando la velocità di rotazione di una delle ruote diventa troppo bassa in relazione alla velocità del veicolo.)
La centralina di controllo elettronico ECU aziona una Centralina di Controllo Elettro-Idraulico (HU) per ridurre, mantenere o aumentare la pressione sul cilindro principale di controllo per prevenire il bloccaggio della ruota.
Il sistema ABS entra in funzione quando il veicolo è frenato con forza in caso di emergenza.
Il conducente avverte l'entrata in funzione del sistema ABS attraverso il pulsare del pedale del freno e una rumorosità nel sistema frenante.
Ciò è assolutamente normale. Non va interpretato come un guasto ai freni, al contrario, è un segnale che il sistema ABS è funzionante.
Questo è un avvertimento progettato appositamente per i conducenti onde avvertirli che una o più ruote possono arrivare a bloccarsi a causa di una limitata aderenza dei pneumatici sul fondo stradale.
In questa situazione è importante non premere a fondo il pedale del freno affinché il sistema ABS possa regolarne il funzionamento; evitare di pompare ripetutamente sul pedale del freno.
Il sistema ABS è in aggiunta al normale sistema frenante. Viene attivato automaticamente ogni volta che viene avviato il motore. In caso di malfunzionamento, il sistema si esclude automaticamente, e ciò viene segnalato dall'accensione della spia di avvertimento "ABS" sul pannello strumenti, mentre il normale sistema frenante continua a funzionare.

Attivazione del sistema ABS

L'attivazione del sistema ABS varia a seconda della superficie stradale in base al livello di aderenza dei pneumatici su una particolare superficie.
Su superfici asciutte sarà necessaria una maggiore pressione sul pedale per attivare il sistema ABS; in ogni caso si avvertirà che il sistema

ABS entrerà immediatamente in funzione in caso di tentativo di arresto su neve, ghiaccio o superfici sdrucciolevoli.

Spia del sistema ABS

Il sistema ABS esegue un auto-controllo: in caso di guasto, la relativa spia luminosa si accenderà sul pannello strumenti; al momento dell'accensione la spia del sistema ABS si accende ma dovrebbe spegnersi circa cinque secondi dopo. Se la spia non si accende o l'accensione della spia di avvertimento avviene a motore avviato o se la luce si accende in qualsiasi altro momento, ciò indica la presenza di un guasto nel sistema ABS. In questo caso il normale sistema frenante è sempre funzionante e garantirà una normale capacità di frenata: si raccomanda di portare il veicolo al più vicino Centro Autorizzato di Assistenza per farlo controllare non appena possibile.

Informazioni di sicurezza durante la guida con sistema ABS funzionante

1) Durante una forte frenata o quando l'aderenza al fondo stradale è ridotta, si avvertirà una pulsazione del pedale del freno e una rumorosità nel sistema: ciò è assolutamente normale ed è un'indicazione che il sistema ABS sta rapidamente azionando i freni. Non rilasciare il pedale del freno per non interrompere il funzionamento del sistema ABS, mantenere una leggera pressione sul pedale fino a che il veicolo non è stato allontanato dal pericolo o ostacolo.

2) Il sistema ABS previene il bloccaggio della ruota ma non aumenta la reale aderenza al fondo stradale dei pneumatici. Quindi, anche se il vostro veicolo è dotato di sistema ABS, mantenere sempre una adeguata distanza di sicurezza.

3) Il sistema ABS non riduce il tempo o lo spazio d'arresto, è solo d'aiuto nel governare il veicolo durante la frenata. È sempre necessario mantenere le distanze di sicurezza dagli altri veicoli.

4) Il sistema ABS non eviterà lo slittamento del veicolo in seguito ad un brusco cambiamento di direzione come per esempio affrontare una curva ad eccessiva velocità o fare un improvviso cambio di carreggiata.

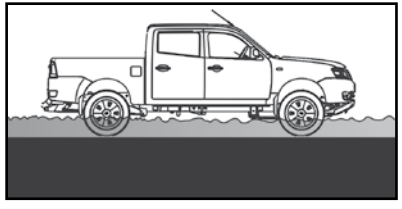
5) Il sistema ABS non può prevenire la perdita di stabilità dovuta ad una forte o brusca sterzata del volante: azionare sempre il volante con moderazione durante forti frenate.

6) Il sistema ABS necessita di una distanza d'arresto leggermente superiore rispetto ad un veicolo con un sistema frenante convenzionale su una superficie irregolare o a bassa aderenza, come ghiaia o neve. Rallentare e mantenere un'adeguata distanza di sicurezza.

7) Il sistema ABS è utile per aumentare il vostro controllo sul veicolo, non per facilitarvi ad andare più velocemente.

MARCIA IN CONDIZIONI AMBIENTALI SFAVOREVOLI

Guida in caso di acqua alta



Mai avventurarsi a guidare in condizioni di acqua alta oltre i limiti di guardia.
Il motore può essere seriamente danneggiato se si tenta di attraversare acque profonde.
Se però la situazione richiede che si debba guidare sul bagnato, allora:

- Tenete il motore ad un regime di giri elevato e utilizzate una marcia bassa.
- Dopo aver guidato sull'acqua azionate i freni più volte per asciugare le guarnizioni delle ganasce freno e ristabilire le normali capacità di frenata.

Non tentate di accendere il motore se il veicolo è stato allagato; rimorchiate il veicolo in un posto sicuro.
Portate il veicolo al Centro Autorizzato TATA più vicino per far controllare che non sia entrata acqua nei cilindri.
Se è entrata acqua nel motore, può anche essere necessario sostituire i lubrificanti del motore, del cambio, del riduttore, dell'assale anteriore e posteriore.
Fate controllare lo stato del motorino di avviamento e dell'alternatore.

Guida in caso di pioggia

Controllate lo stato degli impianti frenante e sterzante e i finestrini.

Controllate usura e pressione dei pneumatici.
Controllate che le spazzole dei tergicristalli funzionino in modo appropriato.
Evitate frenate improvvise e svolte brusche: esse potrebbero far perdere il controllo e far sbandare il veicolo.
Per rallentare, inserire marce più basse e frenare moderatamente.
Tenere le luci accese se la visibilità è poca.

Guida di notte

Durante la marcia notturna usate i fari anabbaglianti per non abbagliare i veicoli che provengono dal lato opposto.

MARCIA IN CONDIZIONI AMBIENTALI SFAVOREVOLI

Mantenere una velocità tale da riuscire a fermarsi entro la distanza illuminata dai fari anteriori.
Lampeggiare con i proiettore ana/ abbaglianti per avvisare gli altri utenti della strada in caso di curve, attraversamenti, ecc.
Usate gli indicatori di direzione quando intendete cambiare corsia o svoltate.

- Inserite il lampeggio di emergenza in caso di parcheggio pericoloso o se il vostro veicolo non è in grado di muoversi correttamente nel traffico.

Marcia su pendii ripidi con superfici sconnesse.

Iniziare la risalita lentamente usando

una marcia adatta; accelerare moderatamente affinché non si verifichi una mancanza di trazione dovuta a un eccessivo aumento di giri del motore.
Scegliere il percorso meno ripido possibile e selezionare una marcia appropriata così che non sia necessario cambiare marcia nel bel mezzo della salita.
Cambiare marcia nel bel mezzo della salita può causare perdita di trazione e stallo del motore: l'inserimento di una marcia più bassa deve avvenire con attenzione in modo da evitare perdita di trazione.
Per nessun motivo si deve guidare il veicolo in senso diagonale se si sta risalendo un pendio. I pericoli sono la perdita di trazione e lo scorrimento laterale, che possono portare al rovesciamento. Se non è possibile farne a meno, scegliere l'angolazione meno aspra e tenere il veicolo in movimento.
Se i pneumatici cominciano a slittare a pochi metri dalla cima del pendio, il movimento può essere mantenuto facendo oscillare il volante a sinistra e a destra, permettendo una maggiore aderenza.
Se il veicolo va in stallo o si arresta mentre si sta risalendo un pendio ripido, inserire rapidamente la retromarcia e far muovere all'indietro il veicolo sfruttando l'effetto frenante dovuto alla compressione del motore.

Discesa di un pendio ripido

Inserire la marcia appropriata in base alla pendenza da affrontare: usare i freni con giudizio senza mandare su di giri in modo eccessivo il motore.
In tali situazioni l'impianto frenante deve essere usato con moderazione per evitare di perdere il controllo del veicolo. Selezionare la marcia appropriata in modo da non dover cambiare marcia o disinnestare la frizione durante la discesa del pendio.

POSIZIONAMENTO DEL MARTINETTO DI SOLLEVAMENTO, TRIANGOLO DI SEGNALAZIONE E SOSTITUZIONE PNEUMATICO SGONFIO

Triangolo di segnalazione

Assieme al vostro veicolo vi è stato fornito un triangolo di preavviso di pericolo: nel caso in cui si verifichi un guasto e il veicolo venga parcheggiato a lato della strada, si deve usare il triangolo seguendo le istruzioni indicate di sotto:

1) Togliere il triangolo dalla custodia e montarlo.
2) Posizionare il triangolo sulla strada dietro al veicolo, se il veicolo si è fermato sulla strada.
3) Il triangolo deve essere posizionato ad almeno 50 metri di distanza dal veicolo nella stessa corsia di traffico.
4) Aumentare la distanza a 150 metri se ci si trova in autostrada o in caso di cattiva visibilità e di visuale coperta da ostacoli.

In caso di pneumatico sgonfio

1) Ridurre gradualmente la velocità del veicolo tenendolo in marcia rettilinea: spostarsi con molta cautela a lato della strada in un posto sicuro lontano dal traffico. Parcheggiare il veicolo su suolo piano e stabile. Azionare il freno di stazionamento e inserire la prima marcia.
2) Accendere i lampeggiatori di emergenza, posizionare il triangolo di segnalazione dietro al veicolo a una distanza di almeno 50 metri come indicazione di guasto.

Attrezzi e martinetto per veicoli con cabina singola
1. Manovella - 2. Martinetto

Attrezzi e martinetto per veicoli con cabina doppia
1. Manovella - 2. Martinetto

PUNTI DI ANCORAGGIO DEL MARTINETTO, SOSTITUZIONE PNEUMATICO SGONFIO

3) Estrarre il kit con attrezzi e martinetto che si trova nel retro del veicolo sotto al sedile passeggeri posteriori (per i veicoli con cabina doppia).

4) Ruotare la leva del martinetto ed estrarlo.

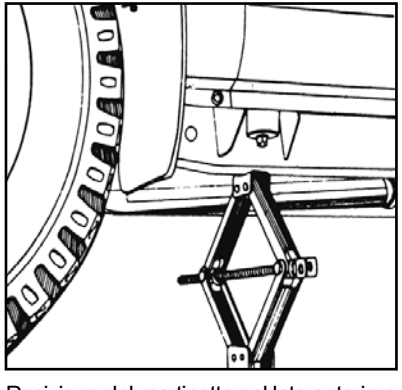
5) La ruota di scorta è posta nella parte posteriore del veicolo sotto il cassone.

6) Rimuovere il dado di fissaggio della ruota di scorta e rimuoverla (vedi pagina seguente).

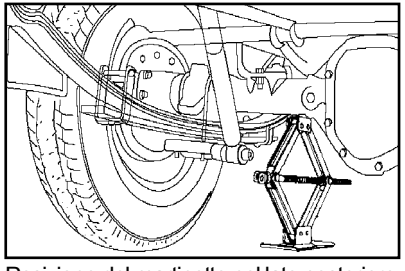
7) Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella con il pneumatico a terra.

8) Estrarre il copriruota (se presente) della ruota con pneumatico sgonfio e allentare i bulloni di fissaggio (non rimuovere i bulloni in questa fase).

9) Posizionare il martinetto in modo appropriato nel punto di sollevamento come mostrato in figura e sollevare lentamente il veicolo con l'aiuto della manovella del martinetto.



Posizione del martinetto nel lato anteriore del veicolo



Posizione del martinetto nel lato posteriore del veicolo

⚠ ATTENZIONE

a) Non sollevare il veicolo con qualcuno all'interno o con carico nel cassone.

b) Sollevare il veicolo solo quanto basta per rimuovere e cambiare il pneumatico.

c) Non soffermatevi a lavorare sotto al veicolo quando è sostenuto dal martinetto per evitare rischi di incidenti.

d) Non accendete o fate girare il motore con veicolo sostenuto dal martinetto.

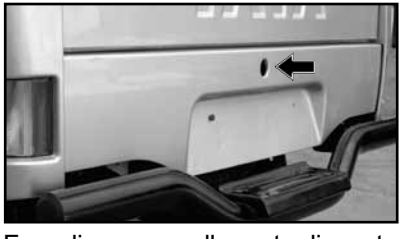
10) Rimuovere i bulloni di fissaggio della ruota ed estrarla.
11) Far rotolare la ruota di scorta in posizione e allineare i fori sul cerchio della ruota con quelli sul mozzo: rimettere i bulloni (il lato conico verso l'interno) e avvitarli il più possibile con le mani.
12) Abbassare completamente il martinetto e quindi serrare uno ad uno i bulloni di fissaggio della ruota. Rimettere il copriruota (se presente).
13) Rimettere nella loro sede gli attrezzi ed il martinetto.
14) Stivare la ruota con pneumatico a terra al posto della ruota di scorta e avvitare correttamente i dadi di fissaggio.

⚠ ATTENZIONE

Far controllare la pressione del pneumatico montato ed il serraggio dei bulloni di fissaggio della ruota alla più vicina stazione di servizio. Inoltre portare a riparare il pneumatico forato.

PROCEDURE DI SMONTAGGIO DEL PORTA RUOTA DI SCORTA E DI RIMOZIONE DELLA STESSA

a. Rimuovere il dado che si trova sul bullone lungo posto sotto il cerchio della ruota di scorta.
b. Inserire l'attrezzo a chiave per manovrare il porta ruota di scorta nel relativo foro di accesso individuabile sotto la sponda del cassone fino a raggiungere la sede nel supporto.
c. Ruotate l'attrezzo in senso orario in modo da svolgere la corda e abbassare la ruota di scorta.
d. Non appena la ruota di scorta tocca per terra, ruotatela ulteriormente per allentare la tensione della corda e tiratela fuori.
e. Rimuovere la staffa di supporto dal cerchione della ruota, abbassandola ed estraendola.


Foro di accesso alla ruota di scorta

Localizzazione della ruota di scorta

RUOTA DI SCORTA E FUNZIONE SALVA MOTORE

MONTAGGIO RUOTA DI SCORTA

a. Posizionare la ruota di scorta sotto al veicolo in maniera tale che il cerchio stesso sia rivolto verso l'alto.

b. Fissare la staffa di supporto all'interno del cerchio della ruota. Posizionare prima un'aletta del supporto sul bordo del foro centrale del cerchio e poi posizionare l'altra aletta in uno qualsiasi dei fori dei bulloni.

c. Inserire l'attrezzo del porta ruota di scorta nel foro di accesso situato sotto la sponda del cassone e posizionarlo nella sede di lavoro.

d. Iniziare a ruotare l'attrezzo del porta ruota di scorta in senso orario così che la ruota cominci a sollevarsi.

e. Posizionare la ruota ruotandola leggermente con le mani in modo che il bullone di riferimento si incastri in uno dei fori del cerchio.

f. Fissare la ruota adeguatamente in modo che essa non si muova se spinta con le mani.

g. Mettere il dado sul bullone da sotto il cerchione e avvitarlo a fondo. È buona abitudine avvitare di tanto in tanto l'insieme per evitare che si verifichino allentamenti della corda mentre guidate il veicolo.

Funzione salva motore:

Quando si accumula troppa acqua nel sedimentatore, l'indicatore luminoso "acqua nel carburante" posto sul pannello di controllo si accende in modo continuo.

In tal caso il veicolo viaggia nella cosiddetta "funzione salva motore" e ciò comporta una drastica riduzione nelle prestazioni del veicolo.

AVVERTENZA

In fase di avviamento, con chiave di accensione su "ON", la spia luminosa "acqua nel carburante" posta sul cruscotto lampeggia per 2 secondi e poi si spegne automaticamente. Se questa spia non lampeggia, si deve portare il veicolo ad un Centro Autorizzato TATA per le necessarie verifiche.

ACCENSIONE DEL MOTORE CON CAVI DI EMERGENZA

Accensione del motore con cavi di emergenza:

In caso di batteria scarica il motore può essere collegandosi alla batteria di un altro veicolo.

Ciò può essere pericoloso quando non vengono rispettate le istruzioni indicate di seguito, perché potrebbe comportare lesioni personali in caso di scoppio della batteria, o danni agli impianti elettrici di entrambi i veicoli.

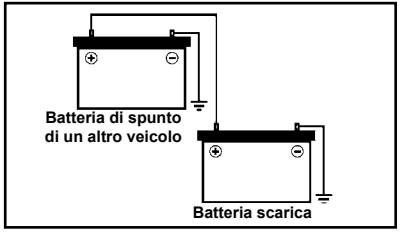
⚠ ATTENZIONE

Evitare che l'elettrolito della batteria entri in contatto con occhi, pelle, tessuti e superfici verniciate: il fluido contiene acido solforico che può causare lesioni e gravi danni. Indossare guanti di gomma per non correre il rischio di un contatto.

Per ridurre il rischio di lesioni, indossare occhiali protettivi quando si lavora vicino a qualsiasi batteria.

- Assicurarsi che la batteria che fornirà lo spunto abbia lo stesso voltaggio della batteria del vostro veicolo (12V). La sua capacità deve essere approssimativamente la stessa di quella della batteria originale. Il voltaggio e la capacità sono indicati sulla batteria.
- Non scollegare la batteria scarica dal veicolo.
- Spegnere tutte gli utilizzatori elettrici non necessari.
- Non appoggiarsi alla batteria durante l'avviamento.
- Evitare che i terminali di un cavo tocchino quelli dell'altro.
- Azionare il freno di stazionamento e mettere la leva del cambio in posizione di folle.
- Non collegare fra di loro con un cavo i poli negativi delle batterie.
- Il collegamento a massa del cavo proveniente dal polo negativo deve essere il più lontano possibile dalla batteria scarica e vicino al motorino di avviamento / trasmissione.
- Posizionare i cavi in modo che non vengano a contatto con le parti rotanti del motore.
- Il motore del veicolo che fornisce lo spunto deve poter girare durante l'accensione.

Collegare i cavi nell'ordine che viene mostrato nella figura.



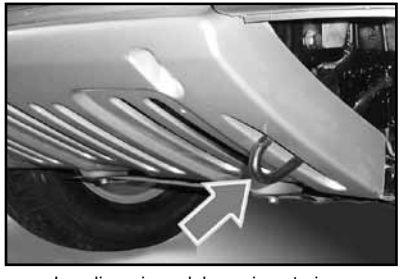
I tentativi di accensione del motore del veicolo con la batteria scarica devono essere fatti a intervalli di tempo di 1 minuto e non devono durare più di 15 secondi. Dopo l'accensione far girare entrambi i motori al minimo per circa 3 minuti con i cavi ancora connessi.

TRAINO DEL VEICOLO

Traino del veicolo:

- Il miglior modo per rimorchiare un veicolo è usare un carro attrezzi.
- Come alternativa è possibile usare una barra di rimorchio rigida.
- Evitare l'uso di un cavo flessibile o di una corda poiché il vostro veicolo può urtare contro il veicolo che lo sta rimorchiando se questo si ferma improvvisamente.
- Accendere i lampeggiatori di emergenza di entrambi i veicoli per avvisare gli altri utenti della strada.
- Se possibile, tenere il motore al minimo in modo da rendere disponibili il servosterzo e il sistema frenante servoassistito.
- Limitare la velocità a 20-30 Km/h.
- In caso di guasto ai freni usare il freno di stazionamento per controllare il veicolo.

Posizione dei ganci di traino anteriore e posteriore:



Localizzazione del gancio anteriore

Localizzazione del gancio posteriore

MOTORE

Vi forniamo i seguenti suggerimenti per vostra informazione. Questi interventi preliminari devono essere eseguiti in caso di emergenza. In condizioni normali i problemi dovrebbero essere risolti in un Centro Autorizzato TATA, seguendo la procedure di riparazione indicate nel Manuale di Officina.

DIFETTO RISCONTRATO	PROBABILE CAUSA	AZIONE DA ATTUARE
MOTORE		
1. Motore non gira in avviamento	Batteria scarica, collegamenti elettrici batteria lenti o mancanti	• Controllare e/o sostituire la batteria • Utilizzare l'avviamento con i cavi • Pulire e/o serrare i collegamenti
2. Il motore gira ma non si avvia	Aria nel sistema di alimentazione	• Rimuovere l'aria con la pompetta • Verificare per eventuali perdite
3. La spia CHECK ENGINE continua a lampeggiare, anche dopo l'accensione	La centralina ha rilevato alcuni guasti/errori	• Rivolgersi ad un Centro Autorizzato TATA per la risoluzione
4. Motore surriscaldato	Il livello del liquido refrigerante è basso, perdite di liquido refrigerante	• Verificare e sistemare le perdite • Rabboccare il refrigerante
	Manicotto piegato/rotto	• Sostituire il manicotto
	Livello olio motore basso	• Rabboccare il lubrificante
	Coperchio vaschetta compensazione perdite di liquido refrigerante	• Serrare correttamente il coperchio della vaschetta di compensazione
	Le ventole di raffreddamento del motore non funzionano	• Risolvere
	Inceppamento freni	• Risolvere

MOTORE

DIFETTO RISCONTRATO	PROBABILE CAUSA	AZIONE DA ATTUARE
	La ventola elettrica non funziona	• Risolvere
	Pressione eccesiva nel circuito del refrigerante AC	• Risolvere
	Alette del radiatore otturate	• Pulire
	Passaggio liquido nel radiatore ostruito	• Risolvere
	Termostato difettoso	• Risolvere
5. La spia luminosa di carica batteria resta sempre accesa	La batteria non viene caricata a causa della cinghia allentata	• Regolare la tensione della cinghia e se rotta sostituirla
6. Scarsa ripresa	Aria nel sistema di alimentazione carburante	• Spurgare l'aria
	Filtro carburante intasato	• Pulire o sostituire l'elemento
	Filtro aria intasato	• Pulire o sostituire l'elemento
	Frizione che slitta / non registrata	• Risolvere
	Freni che si bloccano	• Risolvere
7. Cinghia rumorosa	Cinghia allentata	• Registrare la tensione della cinghia
	Cinghia snervata	• Sostituire la cinghia
8. La spia luminosa indicante bassa pressione nel lubrificante motore rimane accesa a motore avviato anche se il relativo livello è entro i valori max/min	Trasduttore pressione difettoso e/o pompa lubrificante motore difettosa	• Non far girare il motore a lungo e portare il veicolo con urgenza al Centro Autorizzato TATA più vicino per gli interventi del caso.

FRIZIONE E SISTEMA FRENANTE

DIFETTO RISCONTRATO	PROBABILE CAUSA	AZIONE DA ATTUARE
FRIZIONE		
1. Frizione slitta	Corsa del pedale non corretta	• Registrare la corsa del pedale
	Olio sul disco della frizione	• Pulire o sostituire il disco frizione
2. Frizione rumorosa	Spingidisco e molla frizione usurati	• Rivolgersi ad un Centro Autorizzato TATA
3. Frizione dura	L'asta di spinta del cilindretto secondario frizione può essere inceppata	• Se necessario sostituire il cilindro
SISTEMA FRENANTE		
1. Freni non efficienti	Livello fluido freni insufficiente	• Rabboccare al livello corretto
	Aria nell'impianto frenante	• Spurgare l'impianto dall'aria
	Eccessiva corsa del pedale freno a causa dell'eccessivo gioco delle guarnizioni frenanti	• Effettuare la regolazione del dispositivo autoregistrante
	Perdita da depressione nel servofreno	• Eliminare la perdita
	Perdita fluido freni	• Sostituire l'impianto non a tenuta
	Olio su tamburo/ganasce	• Pulire i componenti o sostituire gli elementi di tenuta
	Ganasce/pastiglie freni usurate	• Sostituire
	Componenti usurati/difettosi	• Sostituire

SISTEMA FRENANTE E STERZO

DIFETTO RISCONTRATO	PROBABILE CAUSA	AZIONE DA ATTUARE
2. In frenata, il veicolo va di lato	Olio sulle guarnizioni freni	• Sostituire le guarnizioni frenanti
	Le guarnizioni frenanti di un lato sono usurate	• Sostituire
	Piastra ancoraggio allentata	• Serrare i bulloni
	Tubazione del freno ostruita su un lato	• Pulire
	Cilindro principale freni difettoso	• Riparare / sostituire
3. Rumorosità dai freni	Guarnizioni freno difettose	• Sostituire
	Guarnizioni cristallizzate	• Riparare o sostituire
	Rivetti allentati	• Installare i rivetti correttamente
	Guarnizioni frenanti non corrette	• Installare guarnizioni corrette
	Molla di ritorno ganascia rotta	• Sostituire
	Sfregamento delle pastiglie anteriori sul disco	• Riparare
	Componenti usurati/difettosi	• Sostituire
4. Spia di avvertimento del sistema ABS resta accesa	Guasto alla centralina ABS	
	Centralina ABS non alimentata	• Controllare le connessioni dei cavi e le condizioni della batteria
	Problema al circuito elettrico: contatto intermittente, connessioni allentate o difettose	• Controllare le connessioni dei cavi

	Guasto a componenti e sensori: sensore del numero di giri, ruota fonica non fissata, accensione spia di avvertimento non corretta, segnale dal sensore fuori tolleranza	• Controllare lo spazio tra il sensore e la ruota fonica
	Guasto al circuito o alle lampade	• Sostituire le lampade
	Perdite da componenti idraulici	• Eliminare la perdita serrando i componenti
	Basso livello del fluido della centralina idraulica	• Controllare il livello del fluido nella vaschetta e spurgare l'impianto
	Risposta anormale o malfunzionamento degli attuatori	• Controllare le condizioni dei sensori e sostituirli se necessario
SERVOSTERZO		
1. Sterzo duro	Livello scarso fluido servosterzo	• Rabboccare al livello corretto
	Aria nel sistema dello sterzo	• Spurgare l'impianto servosterzo
	Cinghia pompa servosterzo allentata	• Regolare tensione cinghia
	Pressione bassa dei pneumatici	• Gonfiare ai valori corretti
2. Scarsa resa	Blocco dei tiranti	• Verificare e riparare

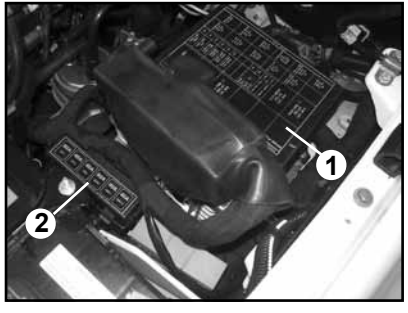
IMPIANTO ELETTRICO

DIFETTO RISCONTRATO	PROBABILE CAUSA	AZIONE DA ATTUARE
IMPIANTO ELETTRICO		
1. Le spie luminose di carica della batteria e della pressione olio motore sul quadro strumenti non si accendono quando la chiave di accensione è in posizione IGN	Morsetto batteria allentato o scollegato	• Verificare il collegamento
	Batteria completamente esausta	• Ricaricare la batteria e verificare lo stato dell'alternatore e del circuito di ricarica
	Lampadine delle spie bruciate	• Sostituire
	Fusibile bruciato	• Sostituire
	Collegamenti elettrici allentati/aperti	• Verificare lo stato delle connessioni
2. Gli accessori elettrici come gli alzacristalli, i fari, gli indicatori livello temperatura e livello carburante, il contagiri, il gruppo tergi e tutte le luci ecc. non funzionano	Fusibile bruciato nel circuito	• Sostituire il fusibile bruciato
	Collegamenti elettrici allentati	• Verificare lo stato delle connessioni
	Circuito relay / comandi allentati	• Fissare il relay
	Componenti difettosi	• Sostituire in un Centro Autorizzato TATA

SOSPENSIONI

DIFETTO RISCONTRATO	PROBABILE CAUSA	AZIONE DA ATTUARE
SOSPENSIONI		
1. Usura anomala o eccessiva dei pneumatici	Pneumatici fuori equilibratura	• Verificare l'equilibratura
	Geometria dello sterzo non adeguata	• Registrare la geometria dello sterzo
	Pneumatici non gonfiati alla pressione corretta	• Verificare la pressione e intervenire
	Ruote o pneumatici non bilanciati	• Sostituire
	Pneumatico difettoso	• Sostituire
	Gioco mozzo ruota non corretto	• Registrare
	Sfregamento dei freni	• Verificare ed intervenire
	Frenatura eccessiva	• Modificare lo stile di guida
2. Rumorosità anomala dall'anteriore	Testine, giunti sferici e tiranti sterzo allentati o usurati.	• Verificare e sostituire
	Rumore di segnalazione usura pastiglie o relativo supporto	• Sostituire pastiglie
	Boccole braccio sospensioni usurate	• Sostituire
	Dadi ruota allentati	• Verificare e serrare
	Dadi o bulloni sospensioni allentati	• Verificare e serrare
	Cuscinetto ruota rotto o danneggiato	• Sostituire
	Eccessivo gioco del mozzo ruota	• Registrare
	Bulloni supporto pinze allentati	• Verificare e serrare
3. Sospensioni a pacco	Eccessivo sovraccarico	• Verificare il carico sul veicolo

FUSIBILI E RELAYS MODELLO SENZA ABS



1. Scatola fusibili e relay nel vano motore
2. Scatola MAXI fusibili

FUSIBILI (MAXI FUSES)					
80 A Alternatore	40 A Accesori	40 A Avviamento (IGN)	60 A Temporizzatore Candelette	40 A Ventola radiatore Nr. 1	40 A Ventola radiatore Nr. 2

Scatola MAXI fusibili

SISTEMA DIAGNOSI INT.COMB 10A	VUOTO	VUOTO	VUOTO	VUOTO	VUOTO
VETRO ELETT. ANT. SX 30A	VETRO ELETT. ANT. DX 30A	VETRO ELETT. POST. DX 30A	VETRO ELETT. POST. SX 30A	LUCE ESTERNA PORTE 10A	PRESA COR-RENTE 10A
INDICA-TORI CRUSC. 10A	RELE' MOTOR. AVV. 10A	VUOTO	CHIUSURA CENTR. 20A	INTERR. AC 5A	RELE' AVV. VETRI 5A
ALIM. BCM 2 20A	ACCES-SORI 10A	ACCEN-DISI-GARI 10A	LUNOTTO TERMICO 15A	FENDI-NEBBIA ANT. 20A	RETROMAR-CIA STOP 10A
VEN-TOLA 30A	V. COND. & FRIZ. AC 20A	VUOTO	ECU 4X4 BATT. 20A	ECU 4X4 IGN 5A	ALIM. BCM 1 20A

Scatola fusibili in cabina

FUSIBILI E RELAYS MODELLO SENZA ABS

<table>
<tr><td colspan="2"></td><td>RELE’ 40A
Ventola radiatore 2</td><td>RELE’ 20A
Avvisatore acustico</td><td>RELE’ 20A
Collegamento in serie ventole radiatore</td></tr>
<tr><td>RELE’ 20A
Lunotto termico</td><td>RELE’ 20A
Fendinebbia anteriore</td><td>RELE’ 30A
Centralina motore</td><td colspan="2">RELE’ 70A
Motorino avviamento</td></tr>
<tr><td>RELE’ 20A
Luci posizione</td><td>RELE’ 20A
Intermittenza tergicristallo</td><td>Fusibile 5A
Relé principale</td><td colspan="2">RELE’ 70A
Accessori</td></tr>
<tr><td rowspan="3">RELE’ 20A
Ventola condensatore</td><td rowspan="3">RELE’ 20A
Seziona A/C</td><td>Fusibile 30A
Relé principale</td><td colspan="2" rowspan="3"></td></tr>
<tr><td>Fusibile 10A
Relé avvolgimenti ventole</td></tr>
<tr><td>Fusibile 15A
Tergicristallo anteriore</td></tr>
<tr><td rowspan="3">RELE’ 20A
Abbaglianti</td><td rowspan="3">RELE’ 20A
Anabbaglianti</td><td>Fusibile 5A
Luci posizione destre</td><td colspan="2" rowspan="3"></td></tr>
<tr><td>Fusibile 5A
Luci posizione sinistre</td></tr>
<tr><td>Fusibile 10A
Avv. acustico - Luce vano motore</td></tr>
<tr><td colspan="2" rowspan="3">RELE’ 40A
Ventola radiatore 1</td><td>Fusibile 10A
Contatto parcheggio</td><td colspan="2" rowspan="3"></td></tr>
<tr><td>Fusibile 20A
Abbaglianti</td></tr>
<tr><td>Fusibile 20A
Anabbaglianti</td></tr>
</table>

FUSIBILI E RELAYS MODELLO CON ABS

FUSIBILI (MAXI FUSES)	
80A Impianto ABS	40A Ventola Condensatore

FUSIBILI (MAXI FUSES)					
80A Alternatore	40A Accesori	40A Avviamento (IGN)	60A Temporizzatore Candelette	40A Ventola radiatore Nr. 1	40A Ventola radiatore Nr. 2

SISTEMA DIAGNOSI INT.COMB 10A	VUOTO	VUOTO	VUOTO	VUOTO	VUOTO
VETRO ELETT. ANT. SX 30A	VETRO ELETT. ANT. DX 30A	VETRO ELETT. POST. DX 30A	VETRO ELETT. POST. SX 30A	LUCE ESTERNA PORTE 10A	PRESA COR-RENTE 10A
INDICA-TORI CRUSC. 10A	RELE' MOTOR. AVV. 10A	VUOTO	CHIUSURA CENTR. 20A	INTERR. AC 5A	RELE' AVV. VETRI 5A
ALIM. BCM 2 20A	ACCES-SORI 10A	ACCEN-DISI-GARI 10A	LUNOTTO TERMICO 15A	FENDI-NEBBIA ANT. 20A	RETROMAR-CIA STOP 10A
VEN-TOLA 30A	FRIZ. AC 20A	VUOTO	ECU 4X4 BATT. 20A	ECU 4X4 IGN 5A	VUOTO

FUSIBILI E RELAYS ABS

<table>
<tr><td colspan="2"></td><td>RELE’ 40A
Ventola radiatore 2</td><td colspan="2">RELE’ 40A
Ventola radiatore 1</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td><td>RELE’ 30A
Centralina motore</td><td>RELE’ 20A
Abbaglianti</td><td>RELE’ 20A
Anabaglianti</td></tr>
<tr><td rowspan="3"></td><td rowspan="3"></td><td>Fusibile 5A
Luci posizione destre</td><td rowspan="3">RELE’ 20A
seziona A/C</td><td rowspan="3">RELE’ 20A
Ventola
Condensatore</td></tr>
<tr><td>Fusibile 5 A
Luci posizione sinistre</td></tr>
<tr><td>Fusibile 10 A
Avv. acustico - Luce vano motore</td></tr>
<tr><td rowspan="3">RELE’ 20A
Avvisatore
acustico</td><td rowspan="3">RELE’ 20A
Collegamento
in serie
ventole radiatore</td><td>Fusibile 10 A
Contatto parcheggio</td><td rowspan="3">RELE’ 20 A
Intermittenza
tergicristallo</td><td rowspan="3">RELE’ 20 A
Luci posizione</td></tr>
<tr><td>Fusibile 10 A
Contatto parcheggio</td></tr>
<tr><td>Fusibile 20 A
Anabbaglianti</td></tr>
<tr><td colspan="2" rowspan="3">RELE’ 70A
Motorino avviamento</td><td>Fusibile 10 A
ABS Accensione</td><td rowspan="3">RELE’ 20 A
Fendinebbia
posteriore</td><td rowspan="3">RELE’ 20 A
Lunotto termico</td></tr>
<tr><td>Fusibile 25 A
ABS Batteria</td></tr>
<tr><td>Fusibile 5 A
Relé principale</td></tr>
<tr><td colspan="2" rowspan="3">RELE’ 70A
Accessori</td><td>Fusibile 30 A
Relé principale</td><td colspan="2" rowspan="3"></td></tr>
<tr><td>Fusibile 10 A
Relé avvolgimenti ventole</td></tr>
<tr><td>Fusibile 15 A
Tergicristallo anteriore</td></tr>
</table>

FUSIBILI E RELAYS

		RELÈ 40 A Ventola radiatore 2		
		RELÈ 40 A Centralina motore	**RELÈ 20 A** Abbaglianti	**RELÈ 20 A** Anabbaglianti
		Fusibile 5 A Luci posizione destre	**RELÈ 20 A** Seziona A/C	**RELÈ 20 A** Ventola condensatore
		Fusibile 5 A Luci posizione sinistre		
		Fusibile 10 A Avv. acustico - Luce vano motore		
RELÈ 20 A Avvisatore acustico	**RELÈ 20 A** Collegamento in serie ventole radiatore	**Fusibile 10 A** Contatto parcheggio	**RELÈ 20 A** Intermittenza tergicristallo	**RELÈ 20 A** Luci posizione
		Fusibile 20 A Abbaglianti		
		Fusibile 20 A Anabbaglianti		
RELÈ 70 A Motorino avviamento			**RELÈ 20 A** Fendinebbia posteriore	**RELÈ 20 A** Lunotto termico
		Fusibile 5 A Relé principale		
RELÈ 70 A Accessori		**Fusibile 30 A** Relé principale	**RELÈ 40 A** Ventola radiatore 1	
		Fusibile 15 A Relé avvolgimenti ventole		
		Fusibile 15 A Tergicristallo anteriore		

Scatola fusibili e relay nel vano motore

CARATTERISTICHE DELLE LAMPADINE

DESCRIZIONE	LOCALIZZAZIONE	CAPACITÀ	CARATTERISTICHE	QUANTITÀ
Fari (alogeni) H4	Faro anteriore	P43t	12V 60/55W	2
Indicatore di direzione anteriori	Anteriore veicolo	BAU 15s	12V 21W	2
Indicatore di direzione laterale	Lato veicolo	W2. 1x9,5d	12V 21W	2
Luce di posizione e direzione posteriori	Posteriore veicolo	BA 15s	12V 21W	2
Luci stop	Posteriore veicolo	BA 15s	12V 21W	2
Luce di parcheggio anteriore	Faro anteriore	BA 9s	12V 4W	2
Luce di parcheggio posteriore	Posizione posteriore	BA 15s	12V 10W	2
Luce targa	Luce targa	BA 15s	12V 10W	2
Luci retromarcia	Faro posteriore	BA 15s	12V 21W	2
Spie luminose di avvertimento:	Pannello strumenti			
Proiettori (abbaglianti)		1,4W	12V 1,4W	1
Indicatori di direzione		1,4W	12V 1,4W	2
Carica batteria		1,4W	12V 1,4W	1
Candelette		1,4W	12V 1,4W	1
Bassa pressione olio		1,4W	12V 1,4W	1
MIL		1,4W	12V 1,4W	1
CHECK ENGINE		1,4W	12V 1,4W	1
Velocità eccessiva		1,4W	12V 1,4W	1
Acqua nel carburante		1,4W	12V 1,4W	1
Avaria freni e freno di stazionamento		1,4W	12V 1,4W	1
Fendinebbia posteriore		1,4W	12V 1,4W	1
Illuminazione strumentazione		1,4W	12V 1,4W	1
Luce abitacolo	Tetto cabina	SV 8,5	12V 10W	1 (cab. sing)
Luce abitacolo	Tetto cabina	SV 8,5	12V 10W	1 (cab. dopp)
Luce vano motore	Vano motore	BA 15s	12V 21W	1
Regolazione AC	Vano di controllo A/C	W2 x 4,6d	12V 1,2W	6

SOSTITUZIONE DELLE LAMPADINE

I fari anteriori sono dotati di lampade alogene e dispositivi di regolazione di assetto fari che permettono di illuminare un lungo tratto di strada o un fascio più basso anabbagliante che illumina il tratto di strada immediatamente davanti al veicolo. Usare le luci anabbaglianti per evitare di abbagliare i conducenti dei veicoli che provengono dal lato opposto.

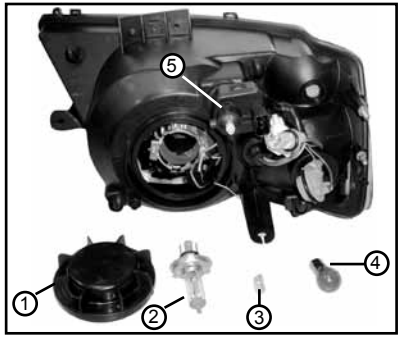
La regolazione dei fari anteriori deve essere sempre eseguita presso un Centro Autorizzato TATA con l'aiuto dello schermo apposito.

Sostituzione della lampadina dei proiettori anteriori:

- Spegnere i fari e assicurarsi che la lampada non sia calda.
- Aprire il cofano motore e rimuovere il coperchio protettivo dei fari abbaglianti/anabbaglianti.
- Rimuovere la clip di bloccaggio per poter togliere la lampada con i relativi connettori.
- Disconnettere la lampada e sostituirla con una nuova di uguale specifica e medesimo corretto orientamento.
- Connettere e riposizionare la lampada nella posizione corretta, bloccare con la clip e fissare il coperchio protettivo.
- Rimuovere le altre lampade scuotendo il relativo supporto, dopo aver sostituito il dispositivo di bloccaggio.
- Accendere i fari e controllare l'illuminazione.

⚠ ATTENZIONE

Non toccare o pulire le lenti riflettenti dei proiettori perché si potrebbe danneggiarne la superficie.



1 Coperchio protettivo posteriore
2 Lampada proiettore abbagliante
3 Lampada luce di parcheggio
4 Lampada indicatore di direzione
5 Motorino di regolazione livello fari

Le regolazioni in senso orizzontale e verticale dei fari possono essere fatte ruotando apposite viti, dopo aver portato l'interruttore regolazione livello fari in posizione 0.

La regolazione precisa può essere eseguita solamente nei Centri Autorizzati TATA.

Quando sostituite le lampadine dei fari anteriori, tenete la presa sul relativo coperchio: proteggete il vetro evitando il contatto con la pelle o oggetti duri.

Se toccate il vetro pulitelo con alcol e con un panno pulito. Dopo aver sostituito il bulbo fate regolare i fari al più presto presso un Centro Autorizzato TATA.

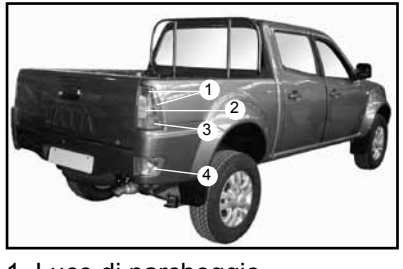
⚠ ATTENZIONE

Le lampade dei fari alogeni diventano molto calde quando funzionano. Olio, sporcizia o graffi sul vetro possono causare la rottura della lampada a causa del riscaldamento.

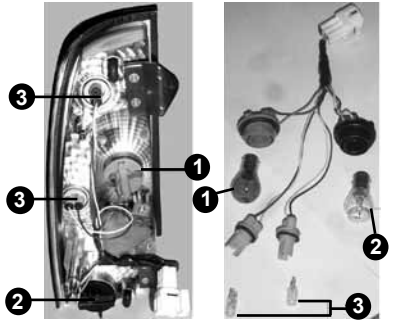
LUCI DI POSIZIONE POSTERIORI

Sostituzione delle lampadine:

Rimuovere tutte le lampadine, estraendo il relativo supporto e dopo la sostituzione rifissare il supporto.



1. Luce di parcheggio
2. Indicatore di direzione
3. Luci di posizione e stop
4. Fendinebbia posteriore e catadiottro



Fendinebbia:

I fendinebbia anteriori e posteriori possono essere rimossi estraendo il relativo supporto. Dopo la sostituzione, rifissare il supporto.

Luci targa:

Sono presenti due lampade per l'illuminazione del numero di targa posteriore.

Terza luce di stop:

La terza luce di stop è incorporata nella sponda posteriore e lampeggia ogni volta che si azionano i freni.

CURA DEL VEICOLO:

Il veicolo è soggetto all'influenza di condizioni ambientali esterne come il clima, le condizioni della strada, l'inquinamento industriale e la prossimità al mare. Queste condizioni richiedono una cura regolare della carrozzeria del veicolo. Sporco, insetti, escrementi di volatili, olio, grasso, carburante e scheggiature dovute a sassi dovrebbero essere rimosse il prima possibile.

Lavaggio:

Non lavate il veicolo sotto la luce diretta del sole ma lavatelo in ombra. Spruzzate interamente il veicolo con un getto di acqua fredda (con veicolo in una apposita piazzola di lavaggio). Mescolate l'acqua con shampoo per veicoli: non è necessario usare alcun solvente (combustibile, diluente).

AVVERTENZA

Evitate di strofinare le superfici verniciate se asciutte perché rischiate di graffiarle.

Usate una spazzola di setola morbida, una spugna o un panno morbido e risciacquatelo di frequente mentre state lavando. Quando avrete lavato l'intera carrozzeria, asciugatela con pelle di camoscio o un panno morbido. Dopo aver asciugato il veicolo, controllate se ci sono scheggiature o graffi che potrebbero iniziare a creare corrosione: ritoccate la vernice dove necessario.

NOTA

Evitate di pulire l'interno del vano motore con acqua ad alta pressione.

Prodotti per lucidare:

I prodotti per lucidare e pulire possono ripristinare la brillantezza delle superfici verniciate che si sono ossidate e diventate opache. Essi normalmente contengono abrasivi leggeri e solventi che rimuovono lo strato più superficiale dello smalto. Lucidate il vostro veicolo se dopo aver usato la cera la carrozzeria non ritrova la sua brillantezza originaria.

Pulizia dei tappeti:

Aspirate i tappeti regolarmente per rimuovere lo sporco: lo sporcizia può danneggiare il tappeto più velocemente. Pulite periodicamente il tappeto con apposito shampoo per rimetterlo a nuovo.

Usate prodotti di pulizia per tappeti (preferibilmente di tipo schiumoso): seguite le istruzioni relative al prodotto, applicandolo con una spugna o una spazzola morbida. Tenete il tappeto più asciutto che

LAVAGGIO E PULIZIA

potete senza aggiungere acqua alla schiuma.

Pulizia di finestrini e vetri anteriori e posteriori:

Pulite i finestrini dentro e fuori usando prodotti di pulizia per vetri disponibili sul mercato.

In questo modo rimuoverete il vapore che si forma nella parte interna dei finestrini. Usate un panno morbido o salviette di carta per pulire tutte le superfici di vetro e plastica.

Manutenzione del veicolo con utilizzo ridotto:

Parcheggiare il veicolo in un luogo coperto, asciutto e se possibile ben ventilato. Inserire una marcia.

Staccare i cavi della batteria (rimuovere prima il cavo dal morsetto negativo).

Assicurarsi che il freno a mano non sia inserito.

Pulire e proteggere le parti verniciate usando cera protettiva.

Pulire e proteggere le parti in metallo usando speciali prodotti disponibili sul mercato.

Irrorare con polvere di talco le spazzole del tergicristallo e del tergilunotto e tenerle sollevate dal vetro.

Aprire leggermente i finestrini.

Coprire il veicolo con un panno o un telo di plastica perforato; non usate teli di plastica non forati poiché essi non permettono all'umidità che si forma sulla carrozzeria del veicolo di evaporare.

Gonfiate i pneumatici ad una pressione superiore di 0.5 bar rispetto a quella prescritta e controllateli regolarmente.

Controllate la carica della batteria ogni sei settimane.

Non scaricare dal liquido il sistema di raffreddamento del motore.

PULIZIA APPROPRIATA:

Per proteggere il vostro veicolo dalla corrosione si raccomanda di lavarlo approfonditamente e frequentemente nel caso in cui:

1. Ci sia un pesante accumulo di sporco in particolare di fango sottoscocca.

2. Il veicolo abbia marciato in zone ad alto inquinamento atmosferico dovuto a fumo, fuliggine, polvere, polvere ferrosa e altri inquinanti chimici.

3. Il veicolo abbia marciato in zone costiere vicino al mare.

4. Il sottoscocca del veicolo deve essere lavato a pressione ogni tre mesi.

In aggiunta al regolare lavaggio del veicolo, vanno prese le seguenti precauzioni.

Si prega di prendere le seguenti precauzioni:

1. Lavate sempre il vostro veicolo in ombra, evitando la diretta esposizione alla luce del sole.

2. Strofinare il veicolo asciutto può causare la formazione di graffi, quindi usate sempre un panno morbido e acqua pulita.

3. Parcheggiate sempre il vostro veicolo in zone in ombra ben ventilate: l'esposizione al calore e all'umidità favorisce la corrosione.

4. Evitate di guidare su strade con ghiaia, perché l'impatto con i sassi potrebbe scheggiare la vernice; se state guidando su strade appena asfaltate, controllate immediatamente se ci sono macchie e pulitele.

5. Contaminazioni esterne sottoforma di linfa o polveri industriali possono rovinare o macchiare il rivestimento esterno del veicolo: evitate quindi di parcheggiare il vostro veicolo vicino ad alberi, dei quali si sa che lasciano cadere la linfa, o vicino a fabbriche che emanano fumo pesante.

6. L'acido contenuto negli escrementi dei volatili può danneggiare lo smalto della carrozzeria, quindi qualunque escremento di volatile deve essere pulito immediatamente.

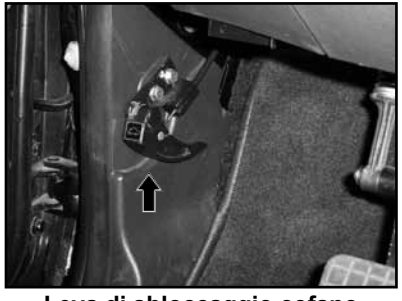
Si consiglia di lavare il veicolo a mano con acqua fredda e pulita usando un panno morbido o una spugna: non usate sapone ma shampoo per auto consigliato dal vostro Centro Autorizzato TATA.

APERTURA E CHIUSURA DEL COFANO MOTORE

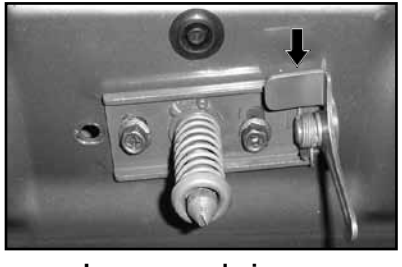
Apertura e chiusura del cofano motore

Apertura:

1. Assicuratevi che la leva del cambio sia in posizione di folle e che il freno di stazionamento sia inserito.
2. Tirate la leva di sbloccaggio del cofano posta sotto l'angolo sinistro del cruscotto. Il cofano si solleverà leggermente.
3. Alzate il cofano leggermente e con le dita sollevate la seconda leva di bloccaggio posta sotto il centro del cofano.
4. Sollevate il cofano, sganciate il sostegno del cofano dalla sua sede e inserite l'estremità libera nella scanalatura del cofano, poi fate scorrere l'asta verso l'esterno per bloccarla.



Leva di sbloccaggio cofano



Leva secondaria per l'apertura del cofano.

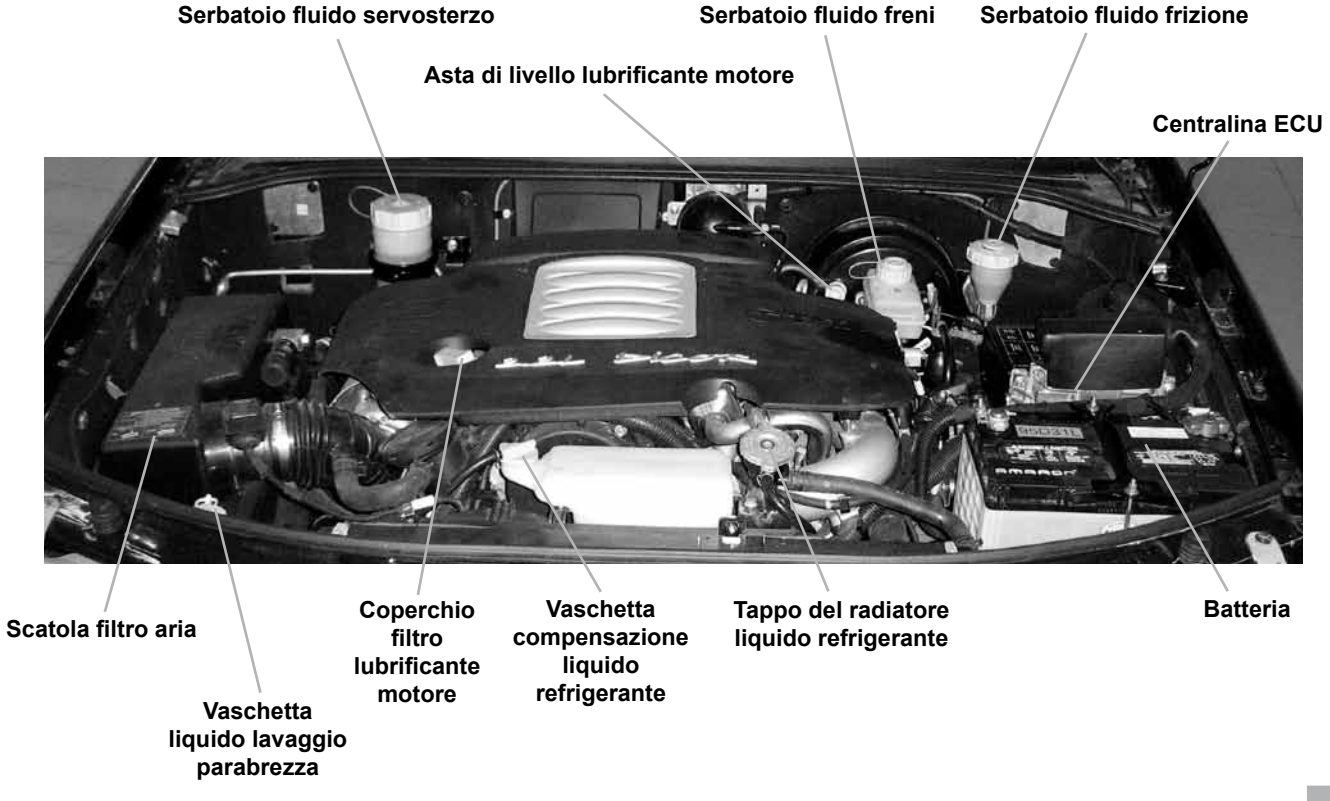
Chiusura:

1. Per chiudere il cofano sganciate l'asta di sostegno e collocatela nella propria sede in modo appropriato.
2. Abbassate il cofano e lasciatelo cadere da un'altezza minima affinché si chiuda.

⚠ ATTENZIONE

Assicuratevi che il cofano sia bloccato in modo appropriato prima di iniziare la marcia. Non premere il cofano sul dispositivo di bloccaggio.

VANO MOTORE


Serbatoio fluido servosterzo
Serbatoio fluido freni
Serbatoio fluido frizione
Asta di livello lubrificante motore
Centralina ECU
Scatola filtro aria
Vaschetta liquido lavaggio parabrezza
Coperchio filtro lubrificante motore
Vaschetta compensazione liquido refrigerante
Tappo del radiatore liquido refrigerante
Batteria

FILTRO ARIA, LUBRIFICANTE E LIQUIDO REFRIGERANTE MOTORE

FILTRO ARIA:

Il filtro aria deve essere pulito periodicamente; sostituirlo con uno nuovo quando l'indicatore intasamento rimane di colore rosso anche dopo aver effettuato la pulizia.

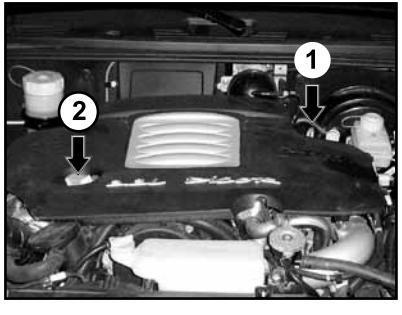
Usare sempre un filtro aria originale.

Il filtro aria è posto sul lato sinistro del vano motore.

a) Quando un veicolo marcia spesso su strade polverose, è necessario pulire e sostituire frequentemente il filtro aria.

b) Filtri aria intasati comportano una maggiore resistenza in fase di aspirazione cusando un maggior consumo di carburante: soffiate via la polvere dal filtro usando aria compressa a bassa pressione. Se il filtro dell'aria appare strozzato sostituitelo con uno nuovo.

CONTROLLO LIVELLO LUBRIFICANTE MOTORE



1. Asta di livello lubrificante
2. Tappo foro di rifornimento del lubrificante

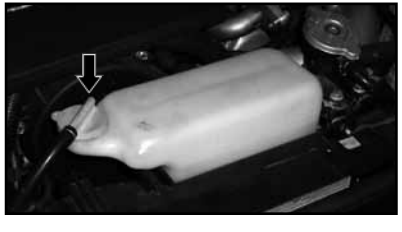
Riscaldate il motore fino alla normale temperatura di funzionamento, quindi spegnetelo e attendete 5 minuti per permettere che al lubrificante di defluire nella coppa.

Assicuratevi che il veicolo si trovi su una superficie piana.

Togliete l'asta di livello, pulitela e reinseritela a fondo.

Estraete di nuovo l'asta ed esaminate il livello: esso deve essere compreso tra il livello minimo e quello massimo. In caso contrario rabboccatelo con lubrificante motore di tipo raccomandato.

LIVELLO DEL LIQUIDO REFRIGERANTE MOTORE



Il livello del liquido refrigerante è visibile attraverso la vaschetta trasparente, e deve essere compreso tra i livelli di massimo e minimo. Se è inferiore, aggiungete refrigerante premiscelato nella vaschetta fino al livello massimo. Rimettete il tappo in modo appropriato.

AVVERTENZA:

usare solamente refrigerante premiscelato pronto all'uso.

ATTENZIONE

Non rimuovere il tappo del radiatore a motore caldo: ciò potrebbe causare gravi lesioni.

Vaschetta fluido freni

Livello fluido freni:

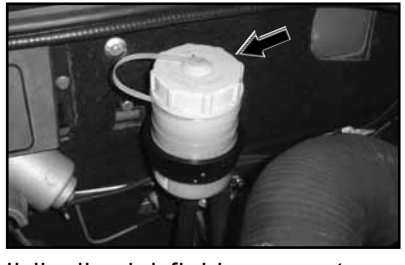
Il livello del fluido freni deve essere compreso tra il livello massimo e minimo indicati sul lato della relativa vaschetta: se il livello scende sotto il valore minimo, aggiungete fluido freni di tipo raccomandato (Fare riferimento al capitolo: Carburanti, refrigeranti e lubrificanti).

In caso di pedale freno duro, spugnoso o di scarsa efficienza frenante, si prega di contattare il più vicino Centro Autorizzato TATA.

⚠ ATTENZIONE

1. Evitate che il fluido freni entri in contatto con la pelle o gli occhi.
2. Fate attenzione a non spruzzare o spandere fluido freni sulla superficie verniciata poiché potrebbe danneggiare la vernice: se dovesse accadere pulite immediatamente.

Vaschetta fluido servosterzo:



Il livello del fluido servosterzo deve essere compreso tra il livello massimo e minimo indicati sul lato della relativa vaschetta: se il livello scende sotto il valore

FRIZIONE

minimo, aggiungete fluido di tipo raccomandato (Fare riferimento al capitolo: Carburanti, refrigeranti e lubrificanti).

In caso di perdita o indurimento dello sterzo, si prega di contattare il Centro Autorizzato TATA più vicino.

⚠ ATTENZIONE

Non accendete il motore se l'impianto del servosterzo è senza fluido.

Livello del fluido frizione:

Il livello del fluido frizione deve essere compreso tra il livello massimo e minimo indicati sul lato della relativa vaschetta: se il livello scende sotto il valore minimo, aggiungete fluido frizione di tipo raccomandato (Fare riferimento al capitolo: Carburanti, refrigeranti e

lubrificanti).

Procedura di scarico dell'acqua dal sedimentatore:

Il sedimentatore dell'acqua fa parte del sistema di filtraggio del carburante, ed è fissato al telaio, vicino al serbatoio del carburante, nella parte inferiore del veicolo. Esso fa parte del sistema di alimentazione del carburante allo scopo di ridurre la quantità di acqua accumulata nel carburante che andrà al motore DICOR.

Al sedimentatore dell'acqua è fissato un sensore che ha lo scopo di indicare al conducente del veicolo che il sedimentatore deve essere scaricato: l'acqua deve essere scaricata ogni volta che la relativa spia luminosa posta sul pannello strumenti inizia a lampeggiare. Lo scarico dell'acqua deve essere fatto dal sedimentatore.

Procedure

1 Spegnere il motore e attendere fino a che la pressione dell'impianto di alimentazione del carburante si stabilizzi.

2 Staccare una delle tubazioni (quella in entrata o quella in uscita) e il connettore elettrico del sensore dell'acqua.

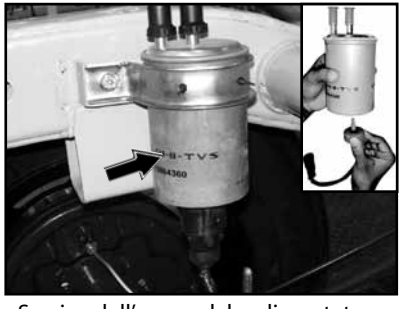
3 Posizionare un contenitore sotto al sedimentatore dell'acqua.

4 Svitare il sensore dell'acqua facendogli fare 2-3 giri.

5 Attendere fino a che tutta l'acqua sia stata scaricata dal sedimentatore.

6 Non appena l'acqua smette di scendere, riavvitare il sensore dell'acqua alla prescritta coppia di serraggio.

7 Rifissare le tubazioni idrauliche e il connettore elettrico del sensore dell'acqua.



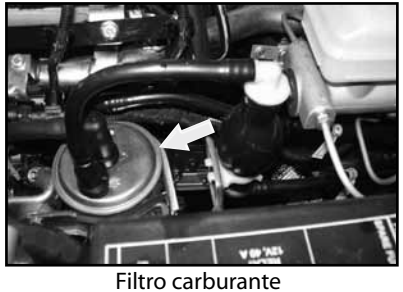
Scarico dell'acqua dal sedimentatore

8 Usate la pompa di spurgo per togliere l'aria dalle tubazioni prima di riavviare il motore.

FILTRI E POMPA DI SPURGO

Filtro carburante:

Il filtro carburante separa le particelle di polvere dal carburante e permette al carburante pulito di entrare nel sistema common-rail; inoltre esso separa e contiene l'acqua.



Filtro carburante

Pompa di adescamento/spurgo:

La pompa di adescamento/spurgo è usata per 'aspirare' il carburante manualmente dopo un eventuale ingolfamento del motore, dopo la riparazione di tubazioni di alimentazione del carburante, dopo la sostituzione del filtro carburante o della pompa di sedimentazione, e per spurgare l'impianto dalla eventuale presenza di aria.

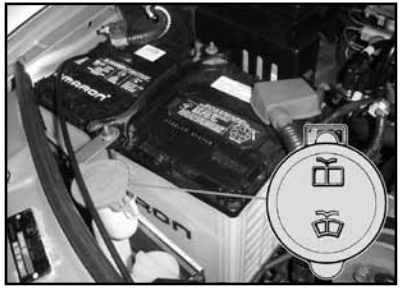
Prima di avviare il motore, assicurarsi che non ci sia aria nel sistema di alimentazione.

Pompa di adescamento/Pompa a pera

AVVERTENZA

Non allentare le tubazioni ad alta pressione del sistema DICOR per spurgare l'aria dal sistema di alimenazione

Lavacristallo:

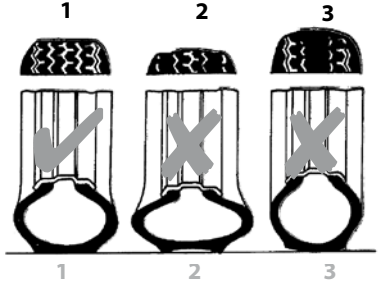


La vaschetta contenente il liquido lavacristallo è posta, nel vano motore, dietro il pannello laterale destro anteriore e il suo riempimento avviene attraverso la apposita tubazione.

AVVERTENZA
Non aggiungete detergente o solvente nell'acqua del lavacristallo.

Pneumatici:

1. Usura uniforme
2. Eccessiva usura laterale del battistrada
3. Eccessiva usura centrale del battistrada



1. Pressione corretta
2. Pneumatico sgonfio
3. Pneumatico troppo gonfio

Controllate periodicamente la pressione di gonfiaggio e le condizioni dei pneumatici del vostro veicolo.

Pressione di gonfiaggio:

Controllate la pressione dei pneumatici a freddo; dovreste avere un vostro manometro o misuratore di pressione e usare quello tutte le volte. In questo modo è più facile per voi stabilire se una perdita di pressione è causata da un problema al pneumatico e non da una differente taratura dei diversi manometri usati. Tenere i pneumatici alla pressione di gonfiaggio prescritta vi garantirà la miglior combinazione tra comfort, maneggevolezza del veicolo, durata dei pneumatici e ottimale consumo di carburante.

Una pressione eccessiva dei pneumatici comporta un andamento irregolare e non confortevole del veicolo: i pneumatici sono più soggetti a usurarsi in maniera irregolare e a danneggiarsi.

Pneumatici con pressione insufficiente riducono il comfort di guida e sono più soggetti ai guasti dovuti all'alta temperatura: ciò comporta anche un'usura irregolare e un maggior consumo di carburante.

CONTROLLO DEI PNEUMATICI

Pressioni pneumatico raccomandate:

Condizioni del veicolo	Pneumatici	Pneumatici dimensioni: 205 R16	
		psi	bar
Veicolo scarico	Anteriori	29	2.0
	Posteriori	29	2.0
Veicolo carico	Anteriori	29	2.0
	Posteriori	44	3.0

⚠ ATTENZIONE

Ogni volta che controllate la pressione di gonfiaggio, dovete anche verificare che i pneumatici non siano danneggiati, usurati e che non ci siano corpi estranei.

⚠ ATTENZIONE

- Sostituite il pneumatico se presenta protuberanze o rigonfiamenti nel battistrada o lateralmente.
- Sostituite il pneumatico se notate lateralmente tagli, crepe o incrinature.
- Attenzione all'eccessiva usura del battistrada o al consumo non uniforme del pneumatico.

Riparazione di un pneumatico:
Segnate la posizione del pneumatico in modo appropriato (se il segno originario non è visibile) rispetto al foro della valvola per essere sicuri che il pneumatico venga rimontato nella posizione originaria sul cerchio della ruota.

Bilanciate la ruota dopo ogni smontaggio e rimontaggio del pneumatico sul cerchio.

Mentre sistemate le ruote sul veicolo assicuratevi che i perni della ruota non siano impolverati, graffiati, sporchi, ammaccati ecc.

AVVERTENZA

Non applicate olio sui perni della ruota e, se presente, eliminatene ogni traccia.

ASSISTENZA PER PNEUMATICI TUBELESS & ROTAZIONE DEI PNEUMATICI

Particolare attenzione ai pneumatici senza camera d'aria (tubeless)

1. Mentre rimuovete il pneumatico dal cerchio e quando lo rimontate, fate attenzione a non danneggiare il tallone del pneumatico: usate macchinari specifici per la rimozione e il montaggio dei pneumatici. Guasti o tagli sul tallone del pneumatico possono causare la graduale perdita di aria e lo sgonfiamento del pneumatico.
2. Non sfregate l'interno del pneumatico senza camera d'aria con oggetti metallici o affilati: i pneumatici senza camera d'aria sono rivestiti all'interno con uno strato impermeabile di gomma che trattiene l'aria dentro i pneumatici. La rimozione di questo strato dovuta a graffiature può causare la graduale perdita di aria e lo sgonfiamento.
3. Se il cerchio si danneggia durante l'utilizzo, fatelo riparare/sostituire immediatamente. Far viaggiare il veicolo con un cerchio danneggiato può causare sgonfiamento del pneumatico e conseguente distacco del pneumatico dal cerchio stesso.
4. Mantenere la pressione di gonfiaggio raccomandata. Un'eccessiva pressione, in particolare, può causare la foratura o lo scoppio del pneumatico.

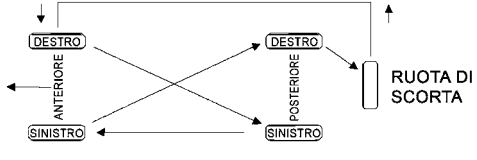
NOTA

La durata e l'usura dei pneumatici dipendono da diversi fattori come la pressione del pneumatico, l'allineamento ruote, l'equilibratura delle ruote, la rotazione dei pneumatici, ecc. Esse dipendono anche largamente dalla velocità del veicolo, dal carico trasportato, dal tipo di utilizzo, dalle abitudini di guida, dalle condizioni della strada, dalla qualità del pneumatico, ecc. In caso di guasto imputabile alla scarsa qualità dei pneumatici rivolgersi sempre al costruttore dello stesso attraverso le sue agenzie.

Rotazione dei pneumatici

Per accrescere la durata del pneumatico e uniformarne l'usura, dovete far ruotare i pneumatici a precisi intervalli di tempo, in base al tipo di utilizzo del veicolo.
La figura mostra come far ruotare i pneumatici inserendo nella rotazione anche la ruota di scorta di dimensioni normali.

PNEUMATICI RADIALI



ALLINEAMENTO RUOTE, EQUILIBRATURA, MANUTENZIONE DEL CATALIZZATORE

Allineamento delle ruote:

Un allineamento non corretto delle ruote comporta un'usura del pneumatico eccessiva e non uniforme: controllate l'allineamento delle ruote a precisi intervalli di tempo. I valori di allineamento ruote sono riportati qui sotto:

Incidenza (caster): $3^0 \pm 30'$

Campanatura (camber): $0^0 \pm 30'$

Convergenza (toe in): 2 ÷ 5 mm

Sui veicoli con sospensione a barra di torsione, l'allineamento ruote necessita di essere controllato solo dopo la regolazione dell'altezza del telaio, come da apposita procedura. L'altezza del telaio del veicolo con ruote da 16 pollici misura 510 ± 3 mm. Controllate periodicamente la pressione dei pneumatici per allungarne la durata.

Equilibratura delle ruote:

Le ruote del vostro veicolo sono bilanciate per garantire un migliore comfort e una maggior durata dei vostri pneumatici. L'equilibratura deve essere fatta ogni volta che il pneumatico è rimosso dal cerchio della ruota.

Manutenzione del catalizzatore:

Il catalizzatore non ha bisogno di una speciale manutenzione, tuttavia potete adottare le seguenti precauzioni per garantirne un efficace funzionamento e per prevenire eventuali guasti.

- È obbligatorio usare carburante Diesel con un contenuto di zolfo inferiore a 0.035%: l'uso di qualunque altro carburante Diesel può aumentare l'emissione di sostanze inquinanti.

⚠ ATTENZIONE

Evitate di parcheggiare il veicolo sopra materiali infiammabili, come foglie secche, erba ecc., poiché il sistema di scarico è abbastanza caldo da poterli incendiare.

BATTERIA:

Controllate la batteria per accertarvi che il livello di elettrolito sia adeguato e che non ci sia corrosione sui morsetti.

1. Controllate il livello di elettrolito della batteria prendendo come riferimento la marcatura posta sulla scatola esterna della batteria stessa.
2. Controllate i morsetti della batteria per vedere se c'è corrosione (una polverina bianca o giallognola): per rimuoverla, coprite i morsetti con una soluzione di apposito prodotto (soda); essa dapprima bollirà e quindi diventerà marrone.
3. Al termine lavatela via con acqua distillata. Asciugate la batteria con un panno o una salvietta di carta.
4. Ricoprite i morsetti con gel di petrolio per prevenire un'eventuale corrosione futura.

Usate una chiave appropriata per allentare e rimuovere i cavi dai morsetti.

Sconnettere sempre per primo il cavo negativo e riconnetterlo per ultimo.

Pulite i morsetti della batteria con un apposito arnese per morsetti o una spazzola metallica.

Ricollegate e serrate i cavi, coprite i morsetti con gel di petrolio.

Assicuratevi che la batteria sia montata in modo sicuro.

Se dovete connettere la batteria a un caricatore, sconnettete entrambi i cavi per prevenire guasti al sistema elettrico del veicolo.

AVVERTENZA

Durante il normale funzionamento, la batteria emette un gas che è di natura esplosivo: una scintilla o una fiammata possono causare l'esplosione della batteria provocando gravi lesioni.
Tenete lontani dalla batteria scintille, fiamme e materiali infiammabili.
Il contatto dell'elettrolito con i vostri occhi o con la vostra pelle può causare gravi ustioni: indossate un vestiario protettivo e una protezione per il viso o adottate una tecnica sicura per fare la manutenzione della batteria.
La batteria contiene acido solforico (elettrolito) che è velenoso e altamente corrosivo.

PRODOTTI SHELL PER AUTOVEICOLI TATA XENON

APPLICAZIONE	LUBRIFICANTE SHELL RACCOMANDATO	SPECIFICHE TECNICHE RICHIESTE PER UN CORRETTO UTILIZZO DEL VEICOLO	CAPACITÀ
MOTORE (con temperatura esterna da –25° a 40°C)	HELIX PLUS / HELIX DIESEL PLUS	Lubrificante a base sintetica di gradazione SAE 10W-40 che superi le specifiche ACEA A3/B3, API SJ/CF	7,5 litri con filtro olio
CAMBIO	TRANSAXLE OIL	Lubrificante EP totalmente sintetico SAE 75W-90 con specifiche API GL-4	1,6 litri
DIFFERENZIALE POST.	SPIRAX A LS 90	Lubrificante EP SAE 90 per differenziali autobloccanti con specifiche API GL-5	2,2 litri
DIFFERENZIALE ANT. 4X4	SPIRAX A LS 90	Lubrificante EP SAE 90 per differenziali autobloccanti con specifiche API GL-5	1,2 litri
RIDUTTORE 4x4	DONAX TA	Olio ATF tipo DEXRON II	1,2 litri
SERVOSTERZO	DONAX TA	Olio ATF tipo DEXRON II	1,4 litri
IMPIANTO FRENANTE	DONAX YB	Fluido a base sintetica SAE J 1703 (DOT 4)	0,6 litri
CIRCUITO COMANDO FRIZIONE	DONAX YB	Fluido a base sintetica SAE J 1703 (DOT 4)	0,3 litri
IMPIANTO RAFFREDDAMENTO (al 50% in acqua per protezione fino a –37°C)	GLYCOSHELL	Protettivo con azione anticongelante ed anticorrosione. A base di glicole monoetilenico (di tipo NAP free)	9,0 litri (capacità totale impianto raffreddamento)
PUNTI A GRASSO	RETINAX EP 2	Grasso multifunzionale di consistenza NLGI 2	Come richiesto
MOZZI RUOTA	RETINAX WB 3	Grasso multifunzionale di consistenza NLGI 3	92 g anteriore 25 g posteriore

Shell. La gamma di prodotti scelti da TATA

Shell Helix Plus — Olio motore

La protezione del motore testata in condizioni estreme.

Shell Helix Plus, l'olio motore ad elevata tecnologia di sintesi, vi offre la massima protezione del motore sviluppata e testata nelle severissime condizioni della Formula 1.
Shell Helix Plus risolve il problema della scelta dell'olio, fornendo una protezione superiore a qualsiasi velocità ed in qualunque condizione di guida.

Shell Helix Plus è disponibile nelle versioni benzina e diesel.

Specifiche e viscosità:
SAE 10W40, API SL/CF, ACEA A3/B3-98.

GlycoShell — Refrigerante

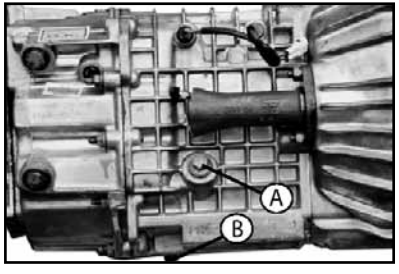
Il refrigerante di qualità superiore per un'efficace protezione contro corrosione e danni.

GlycoShell è la scelta ideale per la vostra autovettura. Contiene infatti additivi dell'ultima generazione, più sicuri ed eco-compatibili, che offrono la massima protezione sia al sistema di raffreddamento che al motore. Garantendo un'ottima protezione contro il congelamento, GlycoShell è in grado di rispondere alle esigenze dettate dalle elevate temperature di combustione dei motori moderni.

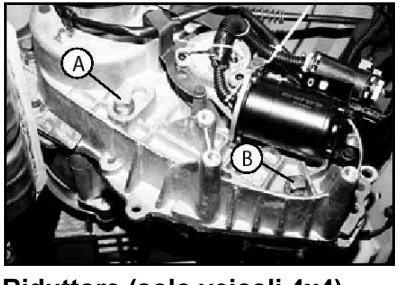
Diluire in acqua al 50% per una protezione invernale sino a –38°.

TATA viaggia con Shell

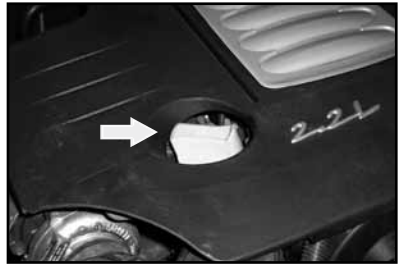
PUNTI RIFORNIMENTO E SCARICO OLIO



Cambio G-76
A. Tappo controllo livello
B. Tappo scarico

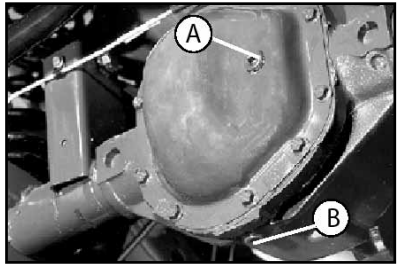


Riduttore (solo veicoli 4x4)
A. Tappo controllo livello
B. Tappo scarico

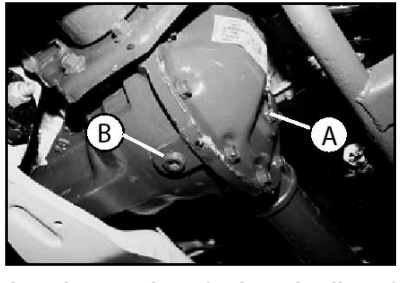


Tappo rifornimento olio motore

Tappo scarico olio motore



Assale posteriore
A. Tappo controllo livello
B. Tappo scarico



Assale anteriore (solo veicoli 4x4)
A. Tappo controllo livello
B. Tappo scarico

SPECIFICHE TECNICHE

1. MOTORE
Modello: TATA 2.2L DICOR euro IV
Tipo: Motore turbo a gasolio, intercooler, raffreddato liquido, iniezione diretta, alimentazione common rail, EGR refrigerato
N. cilindri: 4 in linea
Alesaggio/corsa: 85 mm x 96 mm
Cilindrata: 2.179 cc
Potenza max: 103 kW a 4.000 g/min
Coppia max: 320 Nm a 1.700-2.700 g/min
Rapporto di compressione: 17,2 : 1
Ordine di scoppio: 1-3-4-2
Capacità olio motore : max 7.5 litri
Peso motore: 230 kg (secco)

2. FRIZIONE
Frizione: monodisco a secco tipo a diaframma
Diametro est. rivestimento frizione: 240 mm
Superficie frizione: 503 cm^2 circa

3. CAMBIO
Modello: G-76-5/4.1 con overdrive
Tipo: sincronizzato su tutti i rapporti
N. rapporti: 5 avanti e 1 retromarcia
Rapporti cambio: 1° 4.10 - 2° 2.22 - 3° 1.37 - 4° 1.00
5° 0.77 - Retr. 3.75

4. RIDUTTORE
Tipo: riduttore a comando elettrico e controllo elettronico
Opzioni di trazione: 4x2 normale Rapporto 1:1
4x4 normale Rapporto 1:1
4x4 ridotte Rapporto 2.48:1

5. ASSE POSTERIORE
Tipo: riduzione singola, coppia conica ipoide rapporto 3.73 (41/11), differenziale posteriore autobloccante

6. ASSE ANTERIORE
Tipo: Sospensioni indipendenti con bloccaggio mozzo automatico. Rapporto 3.73 (41/11)

7. STERZO
Tipo: con servosterzo integrale
Rapporto: 18.9:1
Volante: diametro 380 mm con meccanismo di regolazione altezza e colonna collassabile

SPECIFICHE TECNICHE

8. FRENO

Freni di servizio: idraulici con circuiti indipendenti su anteriore e posteriore, tramite pompa sdoppiata. Servofreno a depressione, con pompa comandata dall'asse a camme

Anteriori: freni a disco da 281 mm autoventilanti e pinza freno a doppi pompanti

Posteriori: freni a tamburo da 282 mm con registrazione automatica del gioco

Correttore di frenata in base al carico: collegato all'assale posteriore

Freno di parcheggio: tipo a leva, montato tra i sedili con comando sulle ruote posteriori tramite cavo.

Sistema ABS (se presente)

Sistema Bosh 8.1 integrato a 4 canali, centralina controllo idraulico a circuiti paralleli

9. TELAIO

Telaio: telaio a scala con longheroni scatolati e traverse saldate. Ganci di sicurezza anteriori e posteriori

Altezza: 110 mm (max) **Larghezza:** 60 mm

10. SOSPENSIONI

Anteriori: tipo a doppio braccio trasversalecon molle a barra di torsione

Posteriori: Molle a balestra parabolica

Ammortizzatori: tipo telescopico a doppia azione idraulica su asse anteriore e posteriore

Barra antirollio: anteriore

11. CERCHI E PNEUMATICI

Tipo: 205 R 16

Cerchi: 5.5 J x 16

N. ruote: 2 anteriori, 2 posteriori, 1 scorta

12. SERBATOIO CARBURANTE

Capacità: 65 litri

13. CARROZZERIA

In acciaio con 4 porte

14. IMPIANTO ELETTRICO

Alimentazione sistema: 12 Volts

Capacità alternatore: 125 Amp

Batteria: 12 V, MF 80 Ah

15. PRESTAZIONI
Velocità massima a pieno carico: 160 km/h
Pendenza massima superabile: 41% (4x2) - 90% (4x4)

16. DIMENSIONI (mm)
Passo: 2.825 C.S. - 3.150 C.D.
Carreggiata anteriore: 1.571
Carreggiata posteriore: 1.571
Sbalzo anteriore: 870
Sbalzo posteriore: 1.105
Lunghezza: 4.800 C.S. - 5.125 C.D.
Larghezza: 1.860
Altezza: 1.765 (a vuoto)
Diametro minimo di sterzo: 12,0 metri
Diametro minimo tra muri: 12,9 metri
Altezza da terra: 200 (a pieno carico)

C.S. = Cabina Singola
C.D. = Cabina Doppia

18. PASSEGGERI
Versione cabina singola: 2
Versione cabina doppia: 5

19. DIMENSIONI VANO DI CARICO (mm)
Lunghezza x Larghezza x Altezza
Cabina singola: 1.880 x 1414 x 400
Cabina doppia: 1.429 x 1414 x 400

17. MASSE (kg)	C.S. 4x2	C.S. 4x2 P.L.	C.D. 4x2	C.S. 4x4	C.D.4x4
Massa a vuoto (con ruota di scorta, attrezzi e conducente):	1.825	1.650	1.935	1.915	2.025
Massa a pieno carico:	2.950	2.950	2.950	2.950	2.950
Portata:	1.125	--	1.015	1.035	925
Massa massima rimorchiabile:	1.800	1.800	1.800	2.000	2.000

ETICHETTE ADESIVE

Sul veicolo sono presenti le seguenti etichette adesive in inglese, di cui si dà la traduzione.

SUL PARABREZZA

USO DELLA TRAZIONE 4x4

1) RIDUTTORE:

a) PASSAGGIO 2H <—> 4H PUÒ ESSERE FATTO CON VEICOLO IN MOVIMENTO FINO A 60 km/h

b) PASSAGGIO 4H <—> 4L DEVE ESSERE FATTO CON VEICOLO FERMO E CON PEDALE FRIZIONE ABBASSATO

IMPORTANTE: 1. NON VIAGGIARE SE LE SPIE 4H E 4L CONTINUANO A LAMPEGGIARE

2. SBLOCCARE I MOZZI LIBERI QUANDO SI PASSA DA 4H A 2H.

ATTENZIONE: NON VIAGGIARE IN 4H / 4L SU ASFALTO O CEMENTO

2) MOZZI AUTOMATICI:

a) SI BLOCCANO AUTOMATICAMENTE DOPO IL PASSAGGIO DA 2H A 4H

b) PER SBLOCCARE I MOZZI (DOPO IL PASSAGGIO DA 4H A 2H) PERCORRERE IN RETROMARCIA ALCUNI METRI

RODAGGIO – PRIMI 1000 KM					
MARCIA	1	2	3	4	5
VELOCITÀ MASSIMA km/h	20	40	65	95	110
CARICO MASSIMO	350 kg				

SUL CRUSCOTTO

ATTENZIONE

MOTORE DOTATO DI TURBOCOMPRESSORE

LASCIARE GIRARE IL MOTORE AL MINIMO PER UN MINUTO DOPO L'AVVIAMENTO E ANCHE PRIMA DELLO SPEGNIMENTO

SULL'ALETTA PARASOLE

ISTRUZIONI PER L'USO DEL MARTINETTO

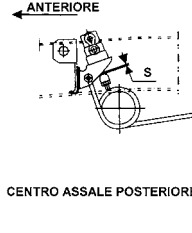
- PARCHEGGIARE IL VEICOLO IN PIANO.
- INSERIRE IL FRENO DI STAZIONAMENTO.
- INNESTARE LA PRIMA MARCIA.
- APPLICARE IL MARTINETTO SOLO NEI PUNTI SPECIFICATI.
- ALZARE IL VEICOLO. SE IL MARTINETTO RUOTA, ABBASSARE IL MARTINETTO E CORREGGERE LA POSIZIONE.
- NON ANDARE SOTTO IL VEICOLO, QUANDO QUESTO È SOLLEVATO.

SUL MONTANTE PORTA ANTERIORE SINISTRA

4x2 / 4x4	PRESSIONE PNEUMATICI	
	CARICO	SCARICO
ANTERIORE	2,0 bar	2,0 bar
POSTERIORE	3,0 bar	2,0 bar

NEL CASSETTO PORTAOGGETTI (solo con veicoli senza ABS)

CORRETTORE DI FRENATA IN FUNZIONE DEL CARICO



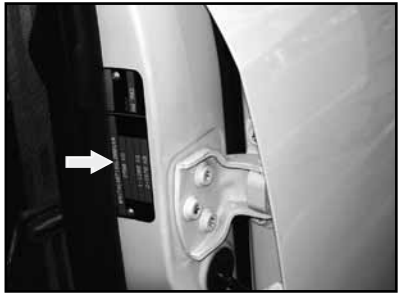
DATI REGOLAZIONE CORRETTORE

CORSA MOLLA POSTERIORE DA VEICOLO SCARICO A VEICOLO COMPLETAMENTE CARICO = XX mm
MASSA REGOLAZIONE CORRETTORE = XXX kg (VEICOLO SCARICO CON CONDUCENTE)
MASSA CON VEICOLO CARICO = XXXX kg

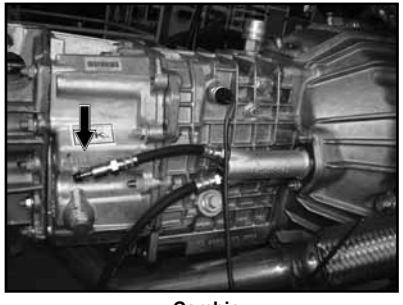
METODO REGOLAZIONE CORRETTORE

REGOLARE LA DIMENSIONE "S" = 1,0 mm CON TIRANTE "C" NEL FORO "B".
IL TIRANTE VA POI SPOSTATO NEL FORO "A".

LOCALIZZAZIONE NUMERO AGGREGATI



Targhetta numero di telaio



Cambio

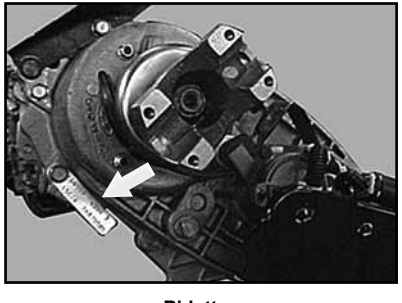
Assale anteriore

Assale posteriore

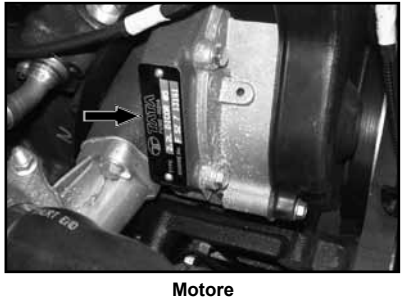
LOCALIZZAZIONE NUMERO AGGREGATI

Pompa alta pressione

Telaio



Riduttore



Motore

Melian Italia Srl
Importatore e Distributore per l'Italia dei veicoli TATA
Via Nazionale, 52 - 39040 Salorno (BZ) - Tel. 0471 888400 Fax 0471 88840
e-mail: melianitalia@melian.com - www.tatamotors.it

2ª edizione: luglio 2009

TATA raccomanda

Shell HELIX

Cod. P 0000163/A